

1. Comunicazioni al Dipartimento

- ✓ Il Presidente comunica....
- ✓ Il Presidente informa che...

4.1 Nomina Commissioni di Dipartimento.

La Presidente informa che si sta proseguendo con la ricostituzione delle Commissioni di Dipartimento. La fase di composizione delle Commissioni dipartimentali è avvenuta individuando con l'ausilio del Vicedirettore e delle macroaree la scelta dei componenti delle Commissioni stesse e dei relativi coordinatori.

Ricorda che i compiti dei Coordinatori delle Commissioni sono i seguenti:

- Coordinano la realizzazione degli obiettivi assegnati alla Commissione
- Convocano i componenti della commissione cui sono preposti
- Annotano gli esiti delle riunioni e riferiscono alla Direttrice e al CdD

Tutte le Commissioni avranno una durata che coinciderà con il mandato della Direttrice.

4.1.1 Commissione Programmazione Risorse

La Commissione avrà i seguenti compiti:

- Istruttori e consultivi per le questioni inerenti la programmazione del reclutamento in tutte le fasce del personale docente e tecnico
- Analisi dello stato delle risorse (PO) in capo al DISIM

La Commissione redigerà il verbale delle riunioni con l'obiettivo di pubblicizzare le risultanze della riunione subito a valle della stessa, al fine di dare l'informativa in tempi celeri a tutti gli interessati.

La durata del mandato dei componenti la commissione coincide con la durata del mandato della Direttrice del Dipartimento. Con decreto della Direttrice sarà nominata la predetta Commissione.

Il Consiglio,

VISTA la proposta di Commissione presentata dalla Direttrice

all'unanimità / a maggioranza

approva la Commissione "Programmazione Risorse" del DISIM per il triennio 2025-2028 nella seguente composizione:

DONATELLI Donatella (Coordinatrice)

DI STEFANO Gabriele (Macroarea Ingegneria)

DE SANTIS Elena (Macroarea Ingegneria)

LATTANZIO Corrado (Macroarea Matematica e Modelli)

D'AMBROSIO Raffaele (Macroarea Matematica e Modelli)

NELLI Barbara (Macroarea Matematica e Modelli)

MIGNOSI Filippo (Macroarea Informatica e Ricerca Operativa)

SMRIGLIO Stefano Fabrizio (Macroarea Informatica e Ricerca Operativa)

4.1 Nomina Commissioni di Dipartimento.

4.1.2 Commissione Ricerca

La Commissione avrà i seguenti compiti:

- Analizza lo stato delle attività di ricerca all'interno del DISIM
- Monitora gli adempimenti in tema di valutazione della ricerca
- Suggerisce azioni per il miglioramento sistemico (anche in ottica di valutazione) dei prodotti della ricerca
- Pubblicizza bandi e opportunità di finanziamento

La durata del mandato dei componenti la commissione coincide con la durata del mandato della Direttrice del Dipartimento. Con decreto della Direttrice sarà nominata la predetta Commissione.

Il Consiglio,

VISTA la proposta di Commissione presentata dalla Direttrice

all'unanimità / a maggioranza

approva la Commissione "Ricerca" del DISIM per il triennio 2025-2028 nella seguente composizione:

SANTUCCI Fortunato (Coordinatore)

LEUCCI Stefano (Macroarea Informatica e Ricerca Operativa)

BEDULLI Lucio (Macroarea Matematica e Modelli)

PEPE Pierdomenico (Macroarea Ingegneria)

DI RUSCIO Davide (Coordinatore Dottorato ICT)

AMADORI Debora (Coordinatrice Dottorato Matematica e Modelli)

4.1.3 Commissione Spazi

La Commissione avrà i seguenti compiti:

- avere sempre un quadro aggiornato dell'allocazione degli spazi del Dipartimento
- proporre eventuali variazioni nella distribuzione degli spazi (studi, laboratori, etc.), per compensare le fisiologiche esigenze all'interno del Dipartimento e garantire il massimo equilibrio
- valutare eventuali richieste provenienti dall'interno del Dipartimento ed istruire ipotesi operative conseguenti

La durata del mandato dei componenti la commissione coincide con la durata del mandato della Direttrice del Dipartimento. Con decreto della Direttrice sarà nominata la predetta Commissione.

4.1 Nomina Commissioni di Dipartimento.

Il Consiglio,

VISTA la proposta di Commissione presentata dalla Direttrice

all'unanimità / a maggioranza

approva la Commissione "Spazi" del DISIM per il triennio 2025-2028 nella seguente composizione:

DONATELLI Donatella (Coordinatrice)

AUTILI Marco (Macroarea Informatica e Ricerca Operativa)

GIULI Massimiliano (Macroarea Matematica e Modelli)

DI FERDINANDO Mario (Macroarea Ingegneria)

GIAMMATTEO Paola

NUVOLONE Luca

4.1.4 Commissione Coordinamento dei laboratori e organizzazione dell'attività dei tecnici

La Commissione avrà i seguenti compiti:

- Razionalizzazione ed organizzazione dell'utilizzo delle attrezzature
- Valutazione dell'acquisto di attrezzature comuni
- Pianificazione dell'attribuzione dei compiti di servizio dei Tecnici

La durata del mandato dei componenti la commissione coincide con la durata del mandato della Direttrice del Dipartimento. Con decreto della Direttrice sarà nominata la predetta Commissione.

Il Consiglio,

VISTA la proposta di Commissione presentata dalla Direttrice

all'unanimità / a maggioranza

approva la Commissione "Coordinamento dei laboratori e organizzazione dell'attività dei tecnici" del DISIM per il triennio 2025-2028 nella seguente composizione:

GAVIOLI Norberto (Coordinatore)

MANNO Andrea (Macroarea Informatica e Ricerca Operativa)

PERA Donato (Macroarea Matematica e Modelli)

D'EMIDIO Mattia (Macroarea Ingegneria)

CELI Alessandro

4.1 Nomina Commissioni di Dipartimento.

BATTISTI Graziano

DE ASCANIIS Piergiacomo

4.1.5 Commissione terza missione, impatto sociale e rapporti con il territorio.

La Commissione avrà i seguenti compiti:

- Promuovere azioni di inclusione, sostenibilità, cittadinanza attiva e parità di genere
- Sostenere iniziative che diffondano conoscenza, innovazione e cultura sul territorio
- Valutare e misurare l'impatto sociale, economico e culturale delle attività dipartimentali
- Curare i rapporti con enti pubblici ed aziende del territorio abruzzese con particolare attenzione alle esigenze didattiche del DISIM (ad esempio, tirocini) e al trasferimento tecnologico delle attività di ricerca del DISIM (ad esempio, bandi regionali)
- Sostenere progetti di innovazione sociale e tecnologica con impatto economico e occupazionale

La durata del mandato dei componenti la commissione coincide con la durata del mandato della Direttrice del Dipartimento. Con decreto della Direttrice sarà nominata la predetta Commissione.

Il Consiglio,

VISTA la proposta di Commissione presentata dalla Direttrice

all'unanimità / a maggioranza

approva la Commissione "Terza missione, impatto sociale e rapporti con il territorio" del DISIM per il triennio 2025-2028 nella seguente composizione:

MANES Costanzo (Coordinatore)

ARBIB Claudio (Macroarea Informatica e Ricerca Operativa)

MAROTTA Andrea (Macroarea Ingegneria)

DI FRANCESCO Marco (Macroarea Matematica e Modelli)

4.1.6 Commissione Orari

La Commissione avrà i seguenti compiti:

- Definizione degli orari delle lezioni in base al calendario didattico del DISIM
- Organizzazione e gestione delle aule dove dovranno tenersi le lezioni

La durata del mandato dei componenti la commissione coincide con la durata del mandato della Direttrice del Dipartimento. Con decreto della Direttrice sarà nominata la predetta Commissione.

Il Consiglio,

4.1 Nomina Commissioni di Dipartimento.

VISTA la proposta di Commissione presentata dalla Direttrice

all'unanimità / a maggioranza

approva la Commissione "Orari" del DISIM per il triennio 2025-2028 nella seguente composizione:
FRIGIONI Daniele - coordinatore

MELATTI Igor (CAD Informatica)

DI FERDINANDO Mario (CAD Ingegneria dell'Informazione)

PROTASOV Vladimir (CAD Ingegneria Matematica)

VALENTE Giacomo (CAD Ingegneria Informatica)

ANTONELLI Cristian (CAD Ingegneria delle Telecomunicazioni)

ZACCHIA LUN Yuryi (CAD Ingegneria dei Sistemi di Controllo e dell'Automazione)

TRIACCA Umberto (CAD Data Science Applicata)

ESPOSITO Antonio (CAD di Matematica)

4.1.7 Commissione Orientamento e Rapporti con le Scuole

La Commissione avrà i seguenti compiti:

- Curare le iniziative di orientamento in entrata, in itinere e in uscita. Si occupa in particolare di iniziative a livello nazionale rivolte all'attrattività dei corsi di laurea di area DISIM (ad esempio, PLS).
- Gestire tutte le iniziative di coordinamento con le scuole del territorio (ad esempio, progetti di Alternanza Scuola-Lavoro, convenzioni per la formazione degli insegnanti, etc.).
- Ideare, istituire e curare progetti e azioni formative e di divulgazione scientifica, in collaborazione con le scuole del territorio.

La durata del mandato dei componenti la commissione coincide con la durata del mandato della Direttrice del Dipartimento. Con decreto della Direttrice sarà nominata la predetta Commissione.

Il Consiglio,

VISTA la proposta di Commissione presentata dalla Direttrice

all'unanimità / a maggioranza

approva la Commissione "Orientamento e Rapporti con le Scuole" del DISIM per il triennio 2025-2028 nella seguente composizione:

FORLIZZI Luca (Coordinatore)

FAGIOLI Simone (Macroarea Matematica e Modelli)

4.1 Nomina Commissioni di Dipartimento.

SANTILLI Mario (Macroarea Matematica e Modelli)

DI ROCCO Juri (Macroarea Informatica e Ricerca Operativa)

MUCCINI HENRY (Macroarea Informatica e Ricerca Operativa)

CASSIOLI Dajana (Macroarea Ingegneria)

DE MARCELLIS Andrea (Macroarea Ingegneria)

La presente delibera è approvata seduta stante per la parte dispositiva.

4.2 Nomina Responsabile per l'Assicurazione della Qualità della Ricerca, Terza Missione e Impatto Sociale di Dipartimento (RAQD)

La Presidente comunica che, come disposto dalle Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità Della Ricerca, Terza Missione e Impatto Sociale dei Dipartimenti approvate dal Presidio della Qualità di Ateneo il 12 maggio 2023, ogni Dipartimento, al fine di assicurare il corretto svolgimento del processo di Assicurazione della Qualità del Dipartimento e sulla base delle proprie esigenze, specificità e peculiarità, può dotarsi di un Responsabile per l'Assicurazione della Qualità della Ricerca, Terza Missione e Impatto Sociale di Dipartimento (RAQD).

Il/La RAQD che ha il ruolo di coordinare a livello dipartimentale tutte le attività inerenti l'assicurazione della qualità e in particolare supporta il Direttore/La Direttrice nell'organizzazione e gestione del censimento e del monitoraggio delle attività di Ricerca, Terza Missione e Impatto Sociale svolte all'interno del Dipartimento;

La Presidente comunica che ha avuto la disponibilità del prof. Raffaele D'Ambrosio.

Il Consiglio,

VISTA la Legge n. 240/2010;

VISTO il Regolamento Generale del Dipartimento di Ingegneria e Scienze dell'Informazione e Matematica emanato con D.R. n. 1923 del 07 agosto 2012 in particolare l'art. 12 comma 3 ai sensi del quale il Direttore può nominare un delegato per specifiche funzioni

VISTE le Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità Della Ricerca, Terza Missione e Impatto Sociale dei Dipartimenti approvate dal Presidio della Qualità di Ateneo il 12 maggio 2023

CONSIDERATO che la Direttrice nomina, sentito il parere del Consiglio di Dipartimento, il Responsabile/la Responsabile per l'Assicurazione della Qualità della Ricerca, Terza Missione e Impatto Sociale di Dipartimento (RAQD)

SENTITA la proposta della Direttrice di nominare il prof. Raffaele D'Ambrosio a ricoprire tale ruolo

all'unanimità / a maggioranza

esprime parere favorevole alla nomina del prof. Raffaele D'Ambrosio come Responsabile per l'Assicurazione della Qualità della Ricerca, Terza Missione e Impatto Sociale di Dipartimento (RAQD).

- 6.1 Richiesta avvio procedura selettiva per l'attivazione di n.1 Contratto di Ricerca a tempo determinato, ai sensi dell'art. 22 della legge n. 240/2010 – responsabile scientifico prof. Henry Muccini.

Il Consiglio è chiamato ad esprimersi per competenza in merito all'attivazione di una procedura selettiva l'attivazione di n.1 Contratto di Ricerca a tempo determinato, ai sensi dell'art. 22 della legge n. 240/2010, per il Gruppo Scientifico Disciplinare 01/INFO-01 Informatica, Settore Scientifico-Disciplinare INFO-01/A Informatica.

La copertura economica per la procedura sopra indicata è la seguente:

- . 4 mensilità progetto DM_737_DM737.PNRR_DISIM per € 16.915,81
- . 20 mensilità progetto 04UE.MOSAICO per € 84.579,05

Il Presidente passa quindi ad illustrare la scheda di attivazione.

Scheda Contratto di Ricerca

G.S.D. 01/INFO-01 Informatica, S.S.D. INFO-01/A Informatica

N. di posizioni da attivare	1
Programma di ricerca	Progettazione e riprogettazione green di sistemi con architetture a microservizi
Tipologia di contratto	Contratto di ricerca a tempo determinato, ai sensi dell'art. 22 della legge n. 240/2010, come modificato dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, con legge n. 79 del 29 giugno 2022.
Durata	24 mesi
Dipartimento e sede principale di svolgimento delle attività	Dipartimento di Ingegneria e Scienze dell'Informazione e Matematica - DISIM
Responsabile della ricerca	Prof. Henry Muccini
Gruppo Scientifico - Disciplinare	01/INFO-01 Informatica
Settore Scientifico - Disciplinare	INFO-01/A Informatica
Descrizione del progetto di ricerca su cui il ricercatore post-doc verrà impegnato	In base ad uno studio effettuato dalla società multinazionale di consulenza Gartner, il 74% delle organizzazioni sviluppa sistemi software tramite l'uso di microservizi, e il 23% prevede di adottarli [1]. Tali sistemi risultano essere particolarmente scalabili e manutenibili, ma allo stesso tempo, potenzialmente energivori, richiedendo l'uso estensivo di data center la cui potenza di calcolo risulta essere sempre più limitata rispetto alla domanda di computazione sul cloud. Alla luce della normativa dell'Unione europea sulla rendicontazione della sostenibilità aziendale [2], azioni devono essere intraprese per la riduzione del consumo energetico delle aziende in Europa. Tale regolamentazione vale anche per le aziende che producono software, considerando che le moderne applicazioni software rappresenteranno il 3-4% del consumo globale di elettricità entro il 2030 [3].

- 6.1 Richiesta avvio procedura selettiva per l'attivazione di n.1 Contratto di Ricerca a tempo determinato, ai sensi dell'art. 22 della legge n. 240/2010 – responsabile scientifico prof. Henry Muccini.

	L'obiettivo di questo contratto di ricerca è quello di analizzare, in dettaglio, metodi di progettazione e sviluppo software, design patterns, e pratiche industriali in uso per minimizzare l'energia consumata da sistemi software sviluppati a microservizi. Questa ricerca mira quindi a: • identificare, documentare e sintetizzare le pratiche adottate dalle aziende del comparto ICT (Information and Communication Technologies) nella progettazione e sviluppo di sistemi sostenibili sviluppati a microservizi; • analizzare, in modo sistematico, lo stato dell'arte nella progettazione di sistemi a microservizi sostenibili; • elicitar e valutare pattern di sostenibilità, fornendo strategie per ridurre l'impatto ambientale del software, migliorandone l'efficienza e la longevità. • utilizzare metodi generativi per l'analisi automatica di anti-pattern di sostenibilità, fornendo strategie per rimuovere il debito tecnico ad essi associato; • validare i risultati ottenuti tramite sperimentazioni in vitro e su sistemi open source; • definire metodologie che supportino la migrazione verso sistemi software green, per ridurre gli impatti tecnici ed economici. I risultati guideranno la progettazione di applicazioni a microservizi più sostenibili e la migrazione da sistemi legacy, favorendo lo sviluppo di software più responsabile e scalabile. Questa ricerca contribuirà a integrare la sostenibilità nelle pratiche di sviluppo software, offrendo strumenti concreti per la progettazione di architetture software più efficienti e resilienti. [1] Gartner, Inc. Microservices Architecture: Have Engineering Organizations Found Success?, Gartner PeerCommunity, 2023. Available: https://tinyurl.com/bdetfjwz
--	--

- 6.1 Richiesta avvio procedura selettiva per l'attivazione di n.1 Contratto di Ricerca a tempo determinato, ai sensi dell'art. 22 della legge n. 240/2010 – responsabile scientifico prof. Henry Muccini.

	[2] European Commission. "Corporate Sustainability Reporting." European Commission, 2025, finance.ec.europa.eu/capital-markets-union-and-financial-markets/company-reporting-and-auditing/company-reporting/corporate-sustainability-reporting [3] Sophia Chen. How much energy will AI really consume? The good, the bad, and the unknown. In Nature, March 2025.
Profilo del ricercatore da assumere	Ricercatore/trice nell'area dell'Ingegneria del Software, con esperienza di ricerca sui temi di migrazione di sistemi software, strategie "quality driven" per la progettazione e riprogettazione di sistemi a microservizi, analisi di sostenibilità del software.
Lingua straniera	inglese
Requisiti di partecipazione	I requisiti di partecipazione sono quelli disciplinati dall'art. 22 della legge 240/2010.
Criteri generali di valutazione (punteggio massimo: 100)	Le candidate e i candidati sono valutati comparativamente sulla base dei seguenti elementi: a) qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale, con riferimento al programma di ricerca oggetto della selezione; b) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione; c) attinenza delle pubblicazioni allegate con il programma di ricerca oggetto della selezione; d) colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione della proposta progettuale presentata, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua inglese e/o di altre lingue rilevanti per la ricerca.
Numero massimo di pubblicazioni scientifiche valutabili	2
Trattamento economico	Il trattamento economico spettante per la durata complessiva del contratto (24 mesi) è pari a € 101494.86, comprensivo di tutti gli oneri a carico Ente e percipiente previsti dalla legge.
Estremi delle fonti di finanziamento su cui far gravare il costo del contratto	• mensilità progetto DM_737_ DM737.PNRR_DISIM per € 16.915,81 • 20 mensilità progetto 04UE.MOSAICO per € 84.579,05

- 6.1 Richiesta avvio procedura selettiva per l'attivazione di n.1 Contratto di Ricerca a tempo determinato, ai sensi dell'art. 22 della legge n. 240/2010 – responsabile scientifico prof. Henry Muccini.

CUP	
Informazioni utili alla presentazione della proposta progettuale da parte dei candidati	La proposta progettuale presentata dai candidati deve essere articolata in: a) Abstract del progetto; b) Stato dell'arte (opportunamente referenziato); c) Obiettivi (con chiaro riferimento alle metodologie proposte); d) Risultati attesi; e) Impatto e rilevanza della ricerca proposta. La proposta progettuale presentata dai candidati deve avere una lunghezza massima di 10.000 caratteri (spazi esclusi).

Dopo un'ampia discussione, il Presidente chiede infine al Consiglio di esprimersi.

Il Consiglio,

VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 ed in particolare l'art. 22

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi dell'Aquila, emanato con D.R. n. 50 del 12.01.2012

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'attivazione di Contratti di Ricerca, emanato con D.R. rep. n. 270 prot. n. 70267 del 31.03.2025

VISTA LA RICHIESTA del prof. Henry Muccini relativa alla richiesta di attivazione di un Contratto di Ricerca, acquisita la prot. Disim n. 5849 in data 03.11.2025

CONSTATATA la disponibilità sui Progetti DM_737_ DM737.PNRR_DISIM e 04UE.MOSAICO, necessaria per l'attivazione della procedura

all'unanimità/a maggioranza

esprime parere favorevole alla richiesta di attivazione di una procedura selettiva per l'attivazione di n.1 Contratto di Ricerca a tempo determinato, ai sensi dell'art. 22 della legge n. 240/2010, per il Gruppo Scientifico Disciplinare 01/INFO-01 Informatica, Settore Scientifico-Disciplinare INFO-01/A Informatica, come da scheda sotto riportata:

Scheda Contratto di Ricerca	
G.S.D. 01/INFO-01 Informatica, S.S.D. INFO-01/A Informatica	

N. di posizioni da attivare	1
Programma di ricerca	Progettazione e riprogettazione green di sistemi con architetture a microservizi
Tipologia di contratto	Contratto di ricerca a tempo determinato, ai sensi dell'art.

- 6.1 Richiesta avvio procedura selettiva per l'attivazione di n.1 Contratto di Ricerca a tempo determinato, ai sensi dell'art. 22 della legge n. 240/2010 – responsabile scientifico prof. Henry Muccini.

	22 della legge n. 240/2010, come modificato dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, con legge n. 79 del 29 giugno 2022.
Durata	24 mesi
Dipartimento e sede principale di svolgimento delle attività	Dipartimento di Ingegneria e Scienze dell'Informazione e Matematica - DISIM
Responsabile della ricerca	Prof. Henry Muccini
Gruppo Scientifico - Disciplinare	01/INFO-01 Informatica
Settore Scientifico - Disciplinare	INFO-01/A Informatica
Descrizione del progetto di ricerca su cui il ricercatore post-doc verrà impegnato	In base ad uno studio effettuato dalla società multinazionale di consulenza Gartner, il 74% delle organizzazioni sviluppa sistemi software tramite l'uso di microservizi, e il 23% prevede di adottarli [1]. Tali sistemi risultano essere particolarmente scalabili e manutenibili, ma allo stesso tempo, potenzialmente energivori, richiedendo l'uso estensivo di data center la cui potenza di calcolo risulta essere sempre più limitata rispetto alla domanda di computazione sul cloud. Alla luce della normativa dell'Unione europea sulla rendicontazione della sostenibilità aziendale [2], azioni devono essere intraprese per la riduzione del consumo energetico delle aziende in Europa. Tale regolamentazione vale anche per le aziende che producono software, considerando che le moderne applicazioni software rappresenteranno il 3-4% del consumo globale di elettricità entro il 2030 [3]. L'obiettivo di questo contratto di ricerca è quello di analizzare, in dettaglio, metodi di progettazione e sviluppo software, design patterns, e pratiche industriali in uso per minimizzare l'energia consumata da sistemi software sviluppati a microservizi. Questa ricerca mira quindi a: • identificare, documentare e sintetizzare le pratiche adottate dalle aziende del comparto ICT (Information and Communication Technologies) nella progettazione e sviluppo di sistemi sostenibili sviluppati a microservizi; • analizzare, in modo sistematico, lo stato dell'arte nella progettazione di sistemi a microservizi sostenibili; • elicitar e valutare pattern di sostenibilità, fornendo strategie per ridurre l'impatto ambientale del software, migliorandone l'efficienza e la longevità.

- 6.1 Richiesta avvio procedura selettiva per l'attivazione di n.1 Contratto di Ricerca a tempo determinato, ai sensi dell'art. 22 della legge n. 240/2010 – responsabile scientifico prof. Henry Muccini.

	• utilizzare metodi generativi per l'analisi automatica di anti-pattern di sostenibilità, fornendo strategie per rimuovere il debito tecnico ad essi associato; • validare i risultati ottenuti tramite sperimentazioni in vitro e su sistemi open source; • definire metodologie che supportino la migrazione verso sistemi software green, per ridurre gli impatti tecnici ed economici. I risultati guideranno la progettazione di applicazioni a microservizi più sostenibili e la migrazione da sistemi legacy, favorendo lo sviluppo di software più responsabile e scalabile. Questa ricerca contribuirà a integrare la sostenibilità nelle pratiche di sviluppo software, offrendo strumenti concreti per la progettazione di architetture software più efficienti e resilienti. [1] Gartner, Inc. Microservices Architecture: Have Engineering Organizations Found Success?, Gartner PeerCommunity, 2023. Available: https://tinyurl.com/bdetfjwz [2] European Commission. "Corporate Sustainability Reporting." European Commission, 2025, finance.ec.europa.eu/capital-markets-union-and-financial-markets/company-reporting-and-auditing/company-reporting/corporate-sustainability-reporting [3] Sophia Chen. How much energy will AI really consume? The good, the bad, and the unknown. In Nature, March 2025.
Profilo del ricercatore da assumere	Ricercatore/trice nell'area dell'Ingegneria del Software, con esperienza di ricerca sui temi di migrazione di sistemi software, strategie "quality driven" per la progettazione e riprogettazione di sistemi a microservizi, analisi di sostenibilità del software.
Lingua straniera	inglese
Requisiti di partecipazione	I requisiti di partecipazione sono quelli disciplinati dall'art. 22 della legge 240/2010.
Criteri generali di valutazione (punteggio massimo: 100)	Le candidate e i candidati sono valutati comparativamente sulla base dei seguenti elementi:

- 6.1 Richiesta avvio procedura selettiva per l'attivazione di n.1 Contratto di Ricerca a tempo determinato, ai sensi dell'art. 22 della legge n. 240/2010 – responsabile scientifico prof. Henry Muccini.

	e) qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale, con riferimento al programma di ricerca oggetto della selezione; f) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione; g) attinenza delle pubblicazioni allegate con il programma di ricerca oggetto della selezione; h) colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione della proposta progettuale presentata, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua inglese e/o di altre lingue rilevanti per la ricerca.
Numero massimo di pubblicazioni scientifiche valutabili	2
Trattamento economico	Il trattamento economico spettante per la durata complessiva del contratto (24 mesi) è pari a € 101494.86, comprensivo di tutti gli oneri a carico Ente e percipiente previsti dalla legge.
Estremi delle fonti di finanziamento su cui far gravare il costo del contratto	• mensilità progetto DM_737_DM737.PNRR_DISIM per € 16.915,81 • 20 mensilità progetto 04UE.MOSAICO per € 84.579,05
CUP	
Informazioni utili alla presentazione della proposta progettuale da parte dei candidati	La proposta progettuale presentata dai candidati deve essere articolata in: a) Abstract del progetto; b) Stato dell'arte (opportunamente referenziato); c) Obiettivi (con chiaro riferimento alle metodologie proposte); d) Risultati attesi; e) Impatto e rilevanza della ricerca proposta. La proposta progettuale presentata dai candidati deve avere una lunghezza massima di 10.000 caratteri (spazi esclusi).

- 6.1 Richiesta avvio procedura selettiva per l'attivazione di n.1 Contratto di Ricerca a tempo determinato, ai sensi dell'art. 22 della legge n. 240/2010 – responsabile scientifico prof. Henry Muccini.

COSTO PERSONALE CSA	801.502,94
Somma pagamenti già effettuati	617.930,12
da pagare per rinnovo Assegnisti di ricerca	83.000,00
da pagare rinnovo RTD Tiberti e Franchi fino al 30/06/2026	77.676,53
Totale impegnato	778.606,65
Nuovo Contratto di ricerca CdD 12/11/2025	16.915,81
Totale impegnato comprensivo del contratto oggetto di analisi	795.522,46
RESIDUO	5.980,48

PROGETTO 04UE.MOSAICO	
COSTO PERSONALE CSA	84.579,05
sulla somma sono compresi pagamenti già effettuati per un totale di	0,00
Nuovo Contratto di ricerca CdD 12/11/2025	84.579,05
Totale impegnato comprensivo del contratto oggetto di analisi	84.579,05
RESIDUO	0,00

La presente delibera è approvata seduta stante per la parte dispositiva.

- 6.2 Richiesta di proroga biennale del contratto di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a) della Legge 240/2010 - SSD MATH-03/A – Analisi Matematica per il dott. Donato Pera - responsabile scientifico prof. Bruno Rubino – nomina commissione.

La Presidente informa che con nota acquisita al protocollo n. 5847 del 3 novembre 2025, è stata richiesta l'attivazione del procedimento per la proroga di un ulteriore biennio del contratto al dott. Donato Pera, come previsto dall'art. 3 del Regolamento di Ateneo per l'assunzione di Ricercatori universitari a Tempo Determinato, a valere sui fondi disponibili sul *Programma di ricerca CN00000013 "National Centre for HPC, Big Data and Quantum Computing"* – CUP E13C22001000006, coordinato dal prof. Bruno Rubino che autorizza la spesa.

La Presidente ricorda che in data 28 febbraio 2026 scadrà il contratto Repertorio n. 234/2023, prot. 28243 del 01.03.2023 con il quale il dott. Donato Pera è stato assunto in qualità di ricercatore universitario a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a) della L. 240/2010, per il SSD MATH-03/A - Analisi matematica.

Se ne richiede il rinnovo per le seguenti motivazioni:

Nel corso del triennio il dott. Donato Pera ha svolto attività di ricerca nell'ambito della modellistica matematica per i disastri naturali tramite metodi analitici e numerici. Il primo tema di ricerca affrontato ha riguardato lo studio analitico e la simulazione numerica di equazioni dell'elastodinamica, finalizzati all'analisi di eventi sismici mediante l'utilizzo di strutture HPC (CPU-based). In tale contesto è stato affrontato lo studio e la simulazione dei terremoti storici relativi alla città dell'Aquila ed alle sue zone limitrofe. Il secondo tema di ricerca affrontato ha riguardato lo studio e l'analisi della propagazione di onde sismiche per la caratterizzazione degli effetti su un'interfaccia curva e su interfacce di tipo non-welded. L'ultimo tema di ricerca trattato è stato quello relativo allo studio analitico ed alla simulazione numerica, in strutture HPC (GPU-based), di sistemi di equazioni di tipo reazione diffusione per l'analisi della propagazione di incendi boschivi.

L'attività di ricerca portata avanti nel corso del triennio è stata di alto profilo e totalmente aderente alle competenze scientifiche attese. Grazie alle competenze del dott. Pera, il gruppo di ricerca è riuscito a costruire scenari e simulazioni affidabili. L'ulteriore biennio è fondamentale al fine di portare a termine le attività aggiuntive che si prospettano rispetto a quanto previsto nel progetto originario. Nel dettaglio, la proposta di rinnovo biennale risulta necessaria al fine di completare gli studi attualmente in corso. Le attività di ricerca relative alla simulazione di terremoti in strutture HPC (CPU-based) proseguiranno con lo studio di eventi sismici specifici delle regioni Abruzzo e Lazio. Nello stesso ambito di ricerca proseguiranno le ricerche relative allo studio della propagazione di onde sismiche per la caratterizzazione del comportamento dei meta-materiali sismici. Verranno infine proseguite le attività di studio analitico e simulazione di incendi boschivi in strutture HPC (GPU-based). In tale contesto verranno effettuate inoltre la validazione dei modelli analitici considerati e lo studio analitico di soluzioni di tipo T.W.S. (Travelling Wave Solution).

La Presidente ricorda altresì che il contratto di Ricercatore universitario a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a) della L. 240/2010 è prorogabile per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte ai sensi dell'art. 15 del Regolamento di Ateneo, da una Commissione composta da tre docenti di ruolo del medesimo settore concorsuale.

La Commissione proposta per effettuare la valutazione dell'attività didattica e di ricerca svolta dal ricercatore dott. Donato Pera nel triennio è la seguente:

Presidente prof. Bruno Rubino,
Componente prof.ssa Debora Amadori

P.O. MATH-03/A
P.O. MATH-03/A

- 6.2 Richiesta di proroga biennale del contratto di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a) della Legge 240/2010 - SSD MATH-03/A – Analisi Matematica per il dott. Donato Pera - responsabile scientifico prof. Bruno Rubino – nomina commissione.

Segretario prof. Marco Di Francesco

P.O. MATH-03/A

Il Consiglio,

VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 ed in particolare l'art. 24

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi dell'Aquila, emanato con D.R. n. 50 del 12.01.2012

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'assunzione di Ricercatori universitari a Tempo Determinato, emanato con D.R. n. 621 del 05.04.2012 e successive modificazioni

VISTO il contratto Repertorio n. 234/2023, prot. 28243 del 01.03.2023 con il quale il dott. Donato Pera è stato assunto in qualità di ricercatore universitario a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a) della L. 240/2010, per il SSD MATH-03/A - Analisi matematica, per il periodo 01.03.2023 – 28.02.2026, prorogabile per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte

VISTA la richiesta acquisita al protocollo n. 5847 del 3 novembre 20255 con la quale il prof. Bruno Rubino chiede di attivare il procedimento per la proroga di un ulteriore biennio di tale contratto al dott. Donato Pera, come previsto dall'art. 3 del Regolamento di Ateneo per l'assunzione di Ricercatori Universitari a Tempo Determinato

VISTI i nominativi proposti per la composizione della Commissione

all'unanimità/a maggioranza

approva la Commissione chiamata ad effettuare la valutazione dell'attività didattica e di ricerca svolta dal ricercatore dott. Donato Pera nel triennio nella seguente composizione:

Presidente prof. Bruno Rubino,

P.O. MATH-03/A

Componente prof.ssa Debora Amadori

P.O. MATH-03/A

Segretario prof. Marco Di Francesco

P.O. MATH-03/A

La presente delibera è approvata seduta stante per la parte dispositiva.

- 6.3 Richiesta di proroga biennale del contratto di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a) della Legge 240/2010 - SSD INFO-01/A – Informatica per il dott. Daniele Di Pompeo - responsabili scientifici prof.ssa Antiniscia Di Marco e prof. Vittorio Cortellessa – nomina commissione.

La Presidente informa che con nota acquisita al protocollo n. 5886 del 4 novembre 2025, è stata richiesta l'attivazione del procedimento per la proroga di un ulteriore biennio del contratto al dott. Daniele Di Pompeo, come previsto dall'art. 3 del Regolamento di Ateneo per l'assunzione di Ricercatori universitari a Tempo Determinato, a valere sui fondi disponibili sul *Progetto VITALITY* – CUP E13C22001000006, coordinato dal prof. Fabio Graziosi che autorizza la spesa.

La Presidente ricorda che in data 28 febbraio 2026 scadrà il contratto Repertorio n. 236/2023, prot. 28277 del 01.03.2023 con il quale il dott. Daniele Di Pompeo è stato assunto in qualità di ricercatore universitario a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a) della L. 240/2010, per il SSD INFO-01/A – Informatica.

Se ne richiede il rinnovo per le seguenti motivazioni:

il dott. Di Pompeo in questi 3 anni ha lavorato in maniera continuativa e autonoma ottenendo risultati eccellenti, tra cui 5 articoli su riviste di prestigio e 11 articoli su atti di convegno. Ha inoltre seguito: tesi di laurea triennale (7 come relatore, 4 come correlatore), tesi di laurea magistrale (1 come relatore, 2 come correlatore), nonché 2 studenti di dottorato come advisor e 2 come co-advisor. Durante il triennio ha inoltre partecipato a organizing committees e program committees di conferenze e workshop internazionali su temi inerenti al progetto di ricerca. In virtù della sua eccellente attività, ha peraltro ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale a professore di seconda fascia nel SSD INFO-01/A (Informatica). Infine, il dott. Di Pompeo ha contribuito in maniera notevole al progetto di ricerca, aprendo collaborazioni e nuove direzioni di ricerca che sarebbe strategico portare avanti nei due anni di proroga.

La Presidente ricorda altresì che il contratto di Ricercatore universitario a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a) della L. 240/2010 è prorogabile per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte ai sensi dell'art. 15 del Regolamento di Ateneo, da una Commissione composta da tre docenti di ruolo del medesimo settore concorsuale.

La Commissione proposta per effettuare la valutazione dell'attività didattica e di ricerca svolta dal ricercatore dott. Daniele Di Pompeo nel triennio è la seguente:

Presidente	prof. Vittorio Cortellessa,	P.O.	INFO-01/A
Componente	prof.ssa Monica Nesi	P.A.	INFO-01/A
Segretario	prof. Alfonso Pierantonio	P.O.	INFO-01/A

Il Consiglio,

- VISTA** la Legge 30.12.2010, n. 240 ed in particolare l'art. 24
VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi dell'Aquila, emanato con D.R. n. 50 del 12.01.2012
VISTO il Regolamento di Ateneo per l'assunzione di Ricercatori universitari a Tempo Determinato, emanato con D.R. n. 621 del 05.04.2012 e successive modificazioni
VISTO il contratto Repertorio n. 236/2023, prot. 28277 del 01.03.2023 con il quale il dott. Daniele Di Pompeo è stato assunto in qualità di ricercatore universitario a tempo determinato ai sensi

- 6.3 Richiesta di proroga biennale del contratto di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a) della Legge 240/2010 - SSD INFO-01/A – Informatica per il dott. Daniele Di Pompeo - responsabili scientifici prof.ssa Antiniscia Di Marco e prof. Vittorio Cortellessa – nomina commissione.

dell'art. 24, comma 3 lett. a) della L. 240/2010, per il SSD INFO-01/A – Informatica, per il periodo 01.03.2023 – 28.02.2026, prorogabile per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte

VISTA la richiesta acquisita al protocollo n. 5886 del 4 novembre 2025 con la quale la prof.ssa Antiniscia Di Marco e il prof. Vittorio Cortellessa chiedono di attivare il procedimento per la proroga di un ulteriore biennio di tale contratto al dott. Daniele Di Pompeo, come previsto dall'art. 3 del Regolamento di Ateneo per l'assunzione di Ricercatori Universitari a Tempo Determinato

VISTI i nominativi proposti per la composizione della Commissione

all'unanimità/a maggioranza

approva la Commissione chiamata ad effettuare la valutazione dell'attività didattica e di ricerca svolta dal ricercatore dott. Daniele Di Pompeo nel triennio nella seguente composizione:

Presidente	prof. Vittorio Cortellessa,	P.O.	INFO-01/A
Componente	prof.ssa Monica Nesi	P.A.	INFO-01/A
Segretario	prof. Alfonso Pierantonio	P.O.	INFO-01/A

La presente delibera è approvata seduta stante per la parte dispositiva.

- 6.4 Richiesta di proroga biennale del contratto di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a) della Legge 240/2010 - SSD INFO-01/A – Informatica per il dott. Michele Tucci - responsabile scientifica prof.ssa Antinisca Di Marco – nomina commissione.

La Presidente informa che con nota acquisita al protocollo n. 5887 del 4 novembre 2025, è stata richiesta l'attivazione del procedimento per la proroga di un ulteriore biennio del contratto al dott. Michele Tucci, come previsto dall'art. 3 del Regolamento di Ateneo per l'assunzione di Ricercatori universitari a Tempo Determinato, a valere sui fondi disponibili:

- sul *Progetto MOSAICO EU*, coordinato dal prof. Davide di Ruscio, per € 50.000,00
- sul *Progetto AI-PHOQUS - PON-PN 310* per € 30.076,00 e sul *Progetto SoBigData IP - Call HORIZON-INFRA-2025-01 (Research Infrastructures 2025)* per € 44.317,00, entrambi in attesa di valutazione.

La Presidente ricorda che in data 28 febbraio 2026 scadrà il contratto Repertorio n. 230/2023, prot. 28204 del 01.03.2023 con il quale il dott. Michele Tucci è stato assunto in qualità di ricercatore universitario a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a) della L. 240/2010, per il SSD INFO-01/A – Informatica.

Se ne richiede il rinnovo per le seguenti motivazioni:

il dott. Tucci in questi 3 anni ha lavorato in maniera continuativa e autonoma ottenendo risultati eccellenti, tra cui 5 articoli su riviste di prestigio e 11 articoli su atti di convegno. Ha inoltre seguito: tesi di laurea triennale (1 come relatore, 3 come correlatore), tesi di laurea magistrale (3 come relatore, 2 come correlatore), nonché 1 studente di dottorato come advisor e 2 come co-advisor. Durante il triennio ha inoltre partecipato a organizing committee e program committee di conferenze e workshop internazionali su temi inerenti al progetto di ricerca. In virtù della sua eccellente attività, ha peraltro ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale a professore di seconda fascia sia nel SSD INFO-01/A (Informatica) che nel SSD IINF-05/A (Sistemi di elaborazione delle informazioni). Infine, il dott. Tucci ha contribuito in maniera notevole al progetto di ricerca, aprendo collaborazioni e nuove direzioni di ricerca che sarebbe strategico portare avanti nei due anni di proroga.

La Presidente ricorda altresì che il contratto di Ricercatore universitario a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a) della L. 240/2010 è prorogabile per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte ai sensi dell'art. 15 del Regolamento di Ateneo, da una Commissione composta da tre docenti di ruolo del medesimo settore concorsuale.

La Commissione proposta per effettuare la valutazione dell'attività didattica e di ricerca svolta dal ricercatore dott. Michele Tucci nel triennio è la seguente:

Presidente	prof. Davide Di Ruscio,	P.O.	INFO-01/A
Componente	prof. Antonio Bucchiarone	P.A.	INFO-01/A
Segretario	prof.ssa Antinisca Di Marco	P.A.	INFO-01/A

Il Consiglio,

VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 ed in particolare l'art. 24

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi dell'Aquila, emanato con D.R. n. 50 del 12.01.2012

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'assunzione di Ricercatori universitari a Tempo Determinato, emanato con D.R. n. 621 del 05.04.2012 e successive modificazioni

- 6.4 Richiesta di proroga biennale del contratto di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a) della Legge 240/2010 - SSD INFO-01/A – Informatica per il dott. Michele Tucci - responsabile scientifica prof.ssa Antinisca Di Marco – nomina commissione.

VISTO il contratto Repertorio n. 230/2023, prot. 28204 del 01.03.2023 con il quale il dott. Michele Tucci è stato assunto in qualità di ricercatore universitario a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a) della L. 240/2010, per il SSD INFO-01/A – Informatica, per il periodo 01.03.2023 – 28.02.2026, prorogabile per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte

VISTA la richiesta acquisita al protocollo n. 5887 del 4 novembre 2025 con la quale la prof.ssa Antinisca Di Marco chiede di attivare il procedimento per la proroga di un ulteriore biennio di tale contratto al dott. Michele Tucci, come previsto dall'art. 3 del Regolamento di Ateneo per l'assunzione di Ricercatori Universitari a Tempo Determinato

VISTI i nominativi proposti per la composizione della Commissione

all'unanimità/a maggioranza

approva la Commissione chiamata ad effettuare la valutazione dell'attività didattica e di ricerca svolta dal ricercatore dott. Michele Tucci nel triennio nella seguente composizione:

Presidente	prof. Davide Di Ruscio,	P.O.	INFO-01/A
Componente	prof. Antonio Bucchiarone	P.A.	INFO-01/A
Segretario	prof.ssa Antinisca Di Marco	P.A.	INFO-01/A

La presente delibera è approvata seduta stante per la parte dispositiva.

- 6.5 Richiesta di proroga biennale del contratto di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a) della Legge 240/2010 - SSD IINF-01/A Elettronica per il dott. Guido Di Patrizio Stanchieri - responsabile scientifico prof. Andrea De Marcellis - nomina commissione.

La Presidente informa che con nota acquisita al protocollo n. 5888 del 4 novembre 2025, è stata richiesta l'attivazione del procedimento per la proroga di un ulteriore biennio del contratto al dott. Guido Di Patrizio Stanchieri, come previsto dall'art. 3 del Regolamento di Ateneo per l'assunzione di Ricercatori universitari a Tempo Determinato, a valere sui fondi disponibili sul *Progetto VITALITY* – CUP E13C22001000006, coordinato dal prof. Fabio Graziosi che autorizza la spesa.

La Presidente ricorda che in data 28 febbraio 2026 scadrà il contratto Repertorio n. 232/2023, prot. 28234 del 01.03.2023 con il quale il dott. Guido Di Patrizio Stanchieri è stato assunto in qualità di ricercatore universitario a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a) della L. 240/2010, per il SSD IINF-01/A, Elettronica.

Se ne richiede il rinnovo per le seguenti motivazioni:

prosecuzione e completamento delle attività progettuali già avviate, in corso di svolgimento ed in fase di ultimazione, nonché avvio di nuove attività ad esse correlate e funzionali allo stesso progetto che finanzia il rinnovo.

La Presidente ricorda altresì che il contratto di Ricercatore universitario a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a) della L. 240/2010 è prorogabile per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte ai sensi dell'art. 15 del Regolamento di Ateneo, da una Commissione composta da tre docenti di ruolo del medesimo settore concorsuale.

La Commissione proposta per effettuare la valutazione dell'attività didattica e di ricerca svolta dal ricercatore dott. Guido Di Patrizio Stanchieri nel triennio è la seguente:

Presidente	prof. Danilo Demarchi,	P.O.	IINF-01/A
Componente	prof.ssa Stefania Campopiano	P.O.	IINF-01/A
Segretario	prof. Andrea De Marcellis	P.A.	IINF-01/A

Il Consiglio,

VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 ed in particolare l'art. 24

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi dell'Aquila, emanato con D.R. n. 50 del 12.01.2012

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'assunzione di Ricercatori universitari a Tempo Determinato, emanato con D.R. n. 621 del 05.04.2012 e successive modificazioni

VISTO il contratto Repertorio n. 232/2023, prot. 28234 del 01.03.2023 con il quale il dott. Guido Di Patrizio Stanchieri è stato assunto in qualità di ricercatore universitario a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a) della L. 240/2010, per il SSD IINF-01/A - Elettronica, per il periodo 01.03.2023 – 28.02.2026, prorogabile per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte

VISTA la richiesta acquisita al protocollo n. 5888 del 4 novembre 2025 con la quale il prof. Andrea De Marcellis chiede di attivare il procedimento per la proroga di un ulteriore biennio di tale contratto al dott. Guido Di Patrizio Stanchieri, come previsto dall'art. 3 del Regolamento di Ateneo per l'assunzione di Ricercatori Universitari a Tempo Determinato

VISTI i nominativi proposti per la composizione della Commissione

- 6.5 Richiesta di proroga biennale del contratto di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a) della Legge 240/2010 - SSD IINF-01/A Elettronica per il dott. Guido Di Patrizio Stanchieri - responsabile scientifico prof. Andrea De Marcellis - nomina commissione.

all'unanimità/a maggioranza

approva la Commissione chiamata ad effettuare la valutazione dell'attività didattica e di ricerca svolta dal ricercatore dott. Guido Di Patrizio Stanchieri nel triennio nella seguente composizione:

Presidente	prof. Danilo Demarchi,	P.O.	IINF-01/A
Componente	prof.ssa Stefania Campopiano	P.O.	IINF-01/A
Segretario	prof. Andrea De Marcellis	P.A.	IINF-01/A

La presente delibera è approvata seduta stante per la parte dispositiva.

6.6 Approvazione relazione tecnico-scientifica RTD b) terzo anno (01.11.2024 – 31.10.2025) dott. Antonio Ioppolo.

Il Presidente dà lettura della relazione scientifica inviata dal dott. Antonio Ioppolo, RTD b) per il S.S.D. MAT-02/A, Algebra per il periodo 01.11.2024 – 31.10.2025 che viene allegata al presente verbale per formarne parte integrante.

Il Consiglio,

VISTO il Regolamento Generale del Dipartimento di Ingegneria e Scienze dell'Informazione e Matematica emanato con D.R. 1923 del 07.08.2012

VISTO il vigente Regolamento per l'assunzione di Ricercatori universitari a tempo determinato (emanato con D.R. n. 621/2012 del 05.04.2012) ed in particolare l'art. 12

SENTITA la relazione tecnico-scientifica presentata dal dott. Antonio Ioppolo

PRESO ATTO della verifica da parte della Direttrice dello svolgimento delle attività didattiche, didattico integrative e di servizio verso gli studenti da parte del dott. Antonio Ioppolo,

all'unanimità / a maggioranza

approva la relazione tecnico-scientifica presentata dal dott. Antonio Ioppolo inerente al terzo anno di attività (01.11.2024 – 31.10.2025).

Relazione sulle attività del dott. Antonio Ioppolo

Novembre 2024 - Ottobre 2025

DATI PERSONALI

NOME E COGNOME: Antonio Ioppolo
 LUOGO E DATA DI NASCITA: Patti (ME), Italia | 22 Maggio 1990
 POSIZIONE ATTUALE: RTD-B in Algebra
 ISTITUZIONE: Università degli Studi dell'Aquila
 INDIRIZZO: DISIM, Via Vetoio, 67100 L'Aquila
 EMAIL: antonio.ioppolo@univaq.it

ATTIVITÀ DIDATTICA

A.A. 2024-2025 Professore titolare del corso “Matematica Discreta 2”,
 Corso di Laurea Triennale in Informatica,
 Università degli Studi dell'Aquila.

PREMI E RICONOSCIMENTI PER LA RICERCA

13/11/2024 Abilitazione scientifica Nazionale, Italia.
 Settore Concorsuale 01/A2 Geometria e Algebra, Prima Fascia.

PARTECIPAZIONE A COMMISSIONI

21/02/2025 Dipartimento di Matematica, Università di Roma La Sapienza.
 Conferimento del titolo di Dottoranda di Ricerca in Matematica.
 Studentessa: Elena Pascucci.

CONFERENZE E SEMINARI

- 24/10/2025 Seminario online su invito “PI-theory for algebras with trace”.
 Ciclo di seminari UFCG, Campina Grande, Brasile.
- 08/09/2025 - 12/09/2025 Scientific committee per il workshop INdAM
 “Polynomial identities and related topics”.
 Dipartimento di Matematica Guido Castelnuovo,
 Università di Roma La Sapienza.
- 23/06/2025 - 28/06/2025 Talk “On the theory of polynomial identities for algebras graded by a group”.
 Workshop “Advances in Group Theory and Applications 2025”, Napoli.
- 17/03/2025 Seminario su invito “Polynomial identities: PI-algebras and group gradings”.
 Dipartimento di Matematica, Università degli Studi di Salerno, Italia.
- 12/03/2025 - 15/03/2025 Partecipazione alla conferenza “Group theory in Salerno”, Salerno (Italia).
- 22/11/2024 Seminario su invito “Algebras with trace: identities and growth”.
 Ciclo di seminari “PI-algebras and related topics”, IMECC, UNICAMP, Campinas, Brasile.

PERIODI DI RICERCA IN VISITA

14/04/2025 - 02/05/2025 Dip. di Matematica, Università di Palermo, invitato dal Prof.ssa D. La Mattina.

12/03/2025 - 18/03/2025 Dip. di Matematica, Università di Salerno, invitato dal Dr. C. Monetta.

19/02/2025 - 22/02/2025 Dip. di Matematica, Università di Roma La Sapienza, invitato dal Prof. E. Spinelli.

FINANZIAMENTI E PROGETTI

Aprile 2025 Responsabile scientifico del Progetto "Polynomial identities in algebras with trace".
Finanziamento di 1500 euro, Università degli Studi dell'Aquila. Durata 12 mesi.
Progetti di Ateneo per la ricerca di base e avvio alla ricerca - Anno 2025.

Marzo 2025 Finanziamento di 500 euro, Università degli Studi dell'Aquila.
Organizzazione della conferenza INdAM "Polynomial identities and related topics",
8-12 Settembre 2025, Roma.

Febbraio 2025 Finanziamento Università di Roma La Sapienza di 600 euro.
Periodo di ricerca in visita in collaborazione con Ernesto Spinelli

COMMISSIONE ORIENTAMENTO

01/11/2023 - oggi Membro della commissione di dipartimento che si occupa di orientamento.

ATTIVITÀ DI ORIENTAZIONE

01/01/2023 - oggi Advisor della studentessa Ginevra Giordani,
Dottorato di Ricerca in Matematica e modelli, Ciclo 38.
Università degli Studi dell'Aquila

RICERCA

L'attività di ricerca si inserisce nell'ambito dell'algebra non-commutativa, più precisamente nel filone della teoria delle identità polinomiali per algebre associative. Di seguito il dettaglio delle attività svolte nel periodo.

- Collaborazione con la Professoressa D. La Mattina e il Prof. F. Martino, Università di Palermo.

Abbiamo studiato diverse applicazioni lineari che possono essere definite sulle cosiddette superalgebre (algebre graduate dal gruppo ciclico di ordine 2). Abbiamo anche indagato i legami che intercorrono tra questi tipi di algebre. In questo filone si inseriscono i lavori pubblicati n.1, n.2, n.4 e il lavoro in valutazione n.7. A questo argomento di ricerca si ricollegano:

- il lavoro pubblicato n.3, in collaborazione col Elena Campedel e Ginevra Giordani, Università degli Studi dell'Aquila.
- il lavoro in valutazione n.8, in collaborazione col Elena Campedel, Università degli Studi dell'Aquila e Pedro Fagundes, Università di Sao Carlos, Brasile.

- Collaborazione con la Professoressa A. C. Vieira e il suo gruppo di ricerca, UFMG, Belo Horizonte, Brasile.

L'attività di ricerca è incentrata sulla teoria dei polinomi centrali per algebre con struttura addizionale (vedasi il lavoro pubblicato n.6).

- Collaborazione con la dott.ssa Elena Pascucci, Università di Roma La Sapienza.

L'attività di ricerca riguarda lo studio delle algebre con traccia dal punto di vista delle identità polinomiali. Segnaliamo il lavoro n.9 tra quelli in valutazione. Insieme alla Dott.ssa Pascucci abbiamo anche pubblicato un lavoro riguardante le superalgebre con superinvoluzione fondamentali (vedasi il lavoro pubblicato n.5)

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

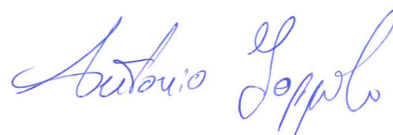
1. A. Ioppolo, D. La Mattina.
Algebras with superautomorphism: simple algebras and codimension growth.
Israel Journal of Mathematics, vol. 265 (2025), no. 1, 479-500.
2. A. Ioppolo, D. La Mattina.
Codimension growth of algebras with superautomorphism.
Journal of Pure and Applied Algebra, vol. 229 (2025), 107871.
3. E. Campedel, G. Giordani, A. Ioppolo.
Codimensions of algebras with pseudoautomorphism and their exponential growth.
Journal of Algebra, vol. 668 (2025), 75-91.
4. A. Ioppolo, F. Martino.
Gradings and graded linear maps on algebras.
Forum Mathematicum, vol. 37 (2025), no. 4, 1201-1215.
5. A. Ioppolo, E. Pascucci.
Fundamental Superalgebras with Superinvolution: Exploiting Minimal Varieties.
Algebras and representation theory, 2025, in press.
6. G. Giordani, A. Ioppolo, A. A. P. Dos Santos, A. C. Vieira.
On the central exponent of superalgebras with superinvolution.
Canadian Mathematical Bulletin, 2025, in press.

LAVORI IN VALUTAZIONE

7. A. Ioppolo, D. La Mattina, F. Martino.
Color involutions in graded algebras: Representability theorems and Specht property.
8. E. Campedel, P. Fagundes, A. Ioppolo.
Upper triangular matrices with superinvolution: identities and images of multilinear polynomials.
9. A. Ioppolo, E. Pascucci.
Trace Identities on upper triangular matrices.

L'Aquila, 10 Ottobre 2025

Antonio Ioppolo



8.1 Aggiornamento coperture a. a. 2025-2026 e modifica assetto docenti di riferimento.

La Presidente ricorda che nella seduta del 16 aprile con delibera n. 83 prot. n. 1932 sono stati deliberati gli incardinamenti in qualità di docenti di riferimento afferenti al DISIM per l'a.a. 2025/2026.

Ricorda altresì che con delibera n. 215/2025 – prot. n. 5410 del 15 ottobre 2025 è stato deliberato la modifica dell'assetto dei docenti di riferimento alla luce dell'articolo 3, comma 3 del DM 1166 del 07.08.2024 allo scopo di ridurre il numero dei docenti contrattisti di Ateneo utilizzati come docenti di riferimento, rielaborando una nuova distribuzione degli stessi. La Presidente informa che, successivamente, con nota prot. n. 5819 del 31 ottobre 2025, il Rettore ha ufficialmente comunicato a tutti i Dipartimenti che l'utilizzo di docenti a contratto come docenti di riferimento comporta una penalizzazione nel calcolo del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) richiedendo un intervento in fase di verifica *ex post* (30 novembre 2025) volto a ridurre il più possibile il numero di docenti a contratto incardinati come docenti di riferimento per l'a.a. 2025/2026.

Anche se nessun CdS del DISIM aveva docenti a contratto incardinati, la nuova ridistribuzione ha comportato la modifica dell'assetto dei docenti di riferimento dei CdS LM40 Matematica, LM32 Ingegneria Informatica e LMDATA Data Science Applicata rispetto all'elenco già definito in SUA. Il prof. Castellani, referente DISIM nel Gruppo di Lavoro della Didattica presieduto alla prof.ssa Alessandra Continenza in qualità di Prorettrice alla didattica ad interim, ha informato sulle variazioni proposte i Presidenti dei CAD con nota del 7 ottobre 2025.

La Presidente riepiloga quanto deliberato nella riunione del 15 ottobre in merito alla modifica dell'assetto dei docenti di riferimento:

- CdS LM 40 matematica: è stato tolto il prof. Norberto GAVIOLI che era in sovrannumero e diventerà docente di riferimento su CdS LM 85bis - Scienze della Formazione Primaria (LMCU).

ALBERICI Giuseppe (MAT/07)
IOPPOLO Antonio (MAT/02)
KUNA Tobias (MAT/07)
PIPOLI Giuseppe (MAT/03)
STELLA Salvatore (MAT/03)
SANTILLI Mario (MAT/03)

- LM 32 CdS di ingegneria informatica: il prof. Mattia D'EMIDIO è stato sostituito con Fabio FRANCHI. Il prof. Mattia D'Emidio diventa docente di riferimento su LMDATA,

CICERONE Serafino (ING-INF/05)
FRANCHI Fabio (ING-INF/03)
DI MASCIO Tania (ING-INF/05)
FRIGIONI Daniele (ING-INF/05)
TARANTINO Laura (ING-INF/05)
VALENTE Giacomo (ING-INF/05)

- LMDATA data science applicata: il prof. Alessandro Giovannelli è stato sostituito dal prof. Mattia D'Emidio, in quanto il prof. Giovannelli assumerà il ruolo di docente di riferimento per il CdS M18 – Economia e Amministrazione delle Imprese presso il DIIE. Il prof. Stilo, trasferitosi in un altro Ateneo, è stato sostituito dal dott. Walter Tiberti:

ARBIB Claudio (MAT/09)
AUTILI Marco (INF/01)
D'EMIDIO Mattia (ING-INF/05)
GULLO Francesco (INF/01)
TIBERTI Walter (ING-INF/03)
ZACCHIA LUN Yuriy (ING-INF/03)

8.1 Aggiornamento coperture a. a. 2025-2026 e modifica assetto docenti di riferimento.

Inoltre, si prende atto che i seguenti docenti afferenti al DISIM verranno utilizzati come docenti di riferimento in CdS di altri dipartimenti:

GAVIOLI Norberto diventa docente di riferimento su LM 85 bis - Scienze della Formazione Primaria (LMCU) presso il DSU

GIOVANNELLI Alessandro diventa docente di riferimento su L18 Economia e Amministrazione delle Imprese (DIIIE)

MACRI' Marta diventa docente di riferimento su L 2 - Biotecnologie presso il DISCAB

TRAINI Luca diventa docente di riferimento su L 19 Scienze dell'Educazione e della Formazione presso il DSU

Successivamente, il prof. Fabrizio Rossi, nuovo Prorettore alla Didattica, incaricato dal Rettore con nota trasmessa via e-mail il 4 novembre 2025, ha inviato un quadro riassuntivo delle variazioni da apportare all'assetto dei docenti di riferimento per l'a.a. 2025/2026, così come definito alla data di chiusura della scheda SUA-CdS 2025/2026.

La Presidente informa che, rispetto all'assetto dei docenti di riferimento del DISIM già deliberato nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 15 ottobre 2025, è necessario deliberare in merito ad ulteriori modifiche proposte dal Prorettore alla Didattica coadiuvato dal referente alla Didattica del DISIM ad interim, prof. Marco Castellani.

Pur mantenendo invariato il carico didattico istituzionale già approvato nelle precedenti sedute dei Consigli di Dipartimento, i docenti elencati di seguito svolgeranno ulteriori attività di insegnamento presso altri Dipartimenti:

- Il prof. **Alessandro Giovannelli**, professore associato presso il DISIM, svolgerà, oltre al suo carico didattico istituzionale di 120 ore, ulteriori 7 ore presso il DIIIE per l'insegnamento di Statistica nel corso di laurea L-18 - Economia e Amministrazione delle Imprese, e sarà incardinato nella L-18 presso il DIIIE.
- La dott.ssa **Lisandra Suarez Fernandez**, ricercatrice a tempo determinato presso il DISIM, prenderà in carico 2 ore dell'insegnamento di Informatica per le Aziende (DG0232) e assumerà il ruolo di docente di riferimento per il corso di laurea L-14 (Operatore Giuridico d'Impresa), sottraendo 2 ore al prof. Igor Melatti, che aveva inizialmente assunto l'intero carico di 28 ore per tale insegnamento.
- Il dott. **Michele Tucci**, ricercatore universitario a tempo determinato, prenderà in carico 2 ore dell'insegnamento Informatica per le Aziende erogato nella L-14 -Operatore Giuridico d'Impresa e diventerà anch'egli docente di riferimento per la L-14, sottraendo ulteriori 2 ore al prof. Igor Melatti.
- Il prof. **Luigi Pomante**, professore associato presso il DISIM, terrà 3 ore dell'insegnamento di Gestione dell'Immagine Diagnostica erogato nel corso di laurea L/SNT-3 -Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia e sarà docente di riferimento per tale corso.
- La prof.ssa **Maria Pia Palombaro**, professoressa associata presso il DISIM, che aveva già ricevuto l'assegnazione del carico didattico dal Dipartimento di Scienze Fisiche e Chimiche per l'insegnamento di Istituzioni di Matematiche I nel corso di laurea in Chimica, diventerà docente di riferimento per questo corso.

Il Consiglio

Visto il Regolamento Didattico di Ateneo

Visto il DM 1166 del 7 agosto 2024, in particole l'art. 3 comma 3

Vista la tabella del carico didattico dei docenti del DISIM per l'a.a. 2025/2026

Vista la nota del Rettore, prot. n. 5819 del 31 ottobre 2025

Vista la nota trasmessa via e-mail il 4 novembre 2025 del Prorettore alla didattica

8.1 Aggiornamento coperture a. a. 2025-2026 e modifica assetto docenti di riferimento.

a maggioranza/all'unanimità

approva la modifica dell'assetto dei docenti di riferimento come indicati nelle premesse.

La verbalizzazione relativa alla presente delibera è approvata seduta stante

8.2 Richiesta emissione nuovo bando per attività didattiche integrative del corso di laurea in Matematica a.a. 2025-2026

La Presidente informa che, come da verbale del CAD di Matematica del 13 ottobre 2025, è emersa la necessità di prevedere l'erogazione di n. 2 attività didattiche integrative per il corso di laurea in Matematica a.a. 2025-2026. A tali fini, il CAD di Matematica ha approvato la richiesta di emanazione di un bando per l'attivazione di n. 2 contratti per lo svolgimento di attività didattiche integrative in base a quanto indicato nella tabella sotto riportata.

Nello specifico l'attività messa a bando comporta l'impegno orario e il periodo di svolgimento seguente:

CDS	ATTIVITA'	Cod. SSD al quale afferisce l'attività	ORE	Periodo svolgimento attività	compenso orario oneri carico percipiente	capitolo di spesa	totale compenso	costo complessivo
F3M	Probabilità A	MAT/06	20	Il semestre: 23 febbraio 2026 - 17 luglio 2026	25,00	Progetto Didattica DISIM voce COAN CA.04.01.01.07	500,00	665,00
F3M	Geometria C	MAT/03	20	Il semestre: 23 febbraio 2026 - 17 luglio 2026	25,00	Progetto Didattica DISIM voce COAN CA.04.01.01.07	500,00	665,00

La Presidente informa inoltre, come da verbale del CAD di Matematica sopra richiamato, che la richiesta in oggetto scaturisce dalle seguenti considerazioni:

- **Esigenza collettiva e non individuale:** La proposta nasce da una consultazione diretta del corpo studentesco e delle sue rappresentanze, che hanno evidenziato un disagio diffuso e strutturale nell'apprendimento degli insegnamenti in oggetto. Tale esigenza riguarda un elevato numero di studenti/esse frequentanti e non singoli casi.
- **Natura dell'intervento richiesto:** L'attività proposta consiste in un affiancamento didattico qualificato e continuativo durante il semestre, volto a supportare l'apprendimento dei contenuti trattati a lezione. Non si tratta di un tutoraggio generico, bensì di un intervento specialistico a carattere esercitativo, che richiede competenza specifica degli argomenti.
- **Impossibilità di ricorrere a docenti interni:** I docenti afferenti ai SSD coinvolti (MATH-03/B e MATH-02/B) risultano già impegnati con carichi didattici che assorbono o superano il monte ore istituzionale di didattica frontale previsto. Pertanto, non è possibile far ricorso alla loro disponibilità per ulteriori attività integrative, come previsto dagli artt. 4 comma 1 e 5 comma 1 del Regolamento di Ateneo.
- **Specificità degli insegnamenti:**
 - *Probabilità A* rappresenta il primo insegnamento in cui viene richiesta una competenza modellistica, risultando particolarmente ostico per studenti e studentesse. Corsi analoghi in altri CdL (Informatica, Ingegneria dell'Informazione) già prevedono 30 ore di esercitazioni dedicate.
 - *Geometria C* presenta difficoltà teoriche accentuate, soprattutto per studenti diplomati durante il periodo pandemico, che mostrano alcune lacune persistenti. Tale condizione ha generato un rallentamento delle carriere per gli immatricolati negli anni 2022-23 e precedenti.
- **Impatto sulle carriere e sulla filiera formativa:** Le difficoltà riscontrate nei due insegnamenti rischiano di compromettere la regolarità delle carriere accademiche e, di conseguenza, di ridurre il numero di immatricolazioni alla Laurea Magistrale in Matematica.
- **Analisi del contesto pregresso:** La richiesta si configura come eccezionale e non ricorrente. Negli anni precedenti, le attività integrative erano rivolte principalmente agli insegnamenti di base per le matricole. Solo recentemente è emersa una necessità strutturale anche per corsi del secondo e terzo anno, come

8.2 Richiesta emissione nuovo bando per attività didattiche integrative del corso di laurea in Matematica a.a. 2025-2026

evidenziato dai dati allegati alla presente delibera, auspicando che tale intervento contribuisca a superare le criticità didattiche emerse e a garantire un percorso formativo più solido e inclusivo.

Vengono individuati i seguenti requisiti di ammissione:

Laurea Magistrale in Matematica (LM-40) o Laurea Magistrale in Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria (LM-44) o Laurea specialistica conseguita nelle corrispondenti classi di cui al DM n. 509/1999 oppure laurea corrispondente del vecchio ordinamento o titolo di Dottore di Ricerca in area Matematica o titoli stranieri equiparati.

Ciascun incarico comporta l'impegno orario complessivo specificato in tabella, da espletare a decorrere dalla data del provvedimento di conferimento da parte della Direttrice di Dipartimento o dalla stipula del contratto, da adempiersi a titolo gratuito per le Professoressa e i Professori di ruolo di I e II fascia, le Ricercatrici e i Ricercatori a tempo indeterminato, le ricercatrici e i Ricercatori a tempo determinato ex Legge 230/2005 e ex Legge 240/2010 dell'Università degli Studi dell'Aquila.

L'incarico sarà invece a titolo retribuito per i soggetti esterni all'Ateneo e per il personale Tecnico, Amministrativo e Bibliotecario dell'Ateneo.

Il compenso orario previsto per ciascuna attività, laddove previsto, comprensivo di oneri a carico percipiente, è di **euro 25,00** e la relativa spesa graverà sulla voce COAN CA.04.01.01.07 - Altri collaboratori per la didattica.

La Presidente invita pertanto il Consiglio ad esprimersi in merito.

Il Consiglio

Visto il verbale dei CAD di Matematica del 13 ottobre 2025;

Verificata la disponibilità finanziaria sulla voce COAN CA.04.01.01.07 - Altri collaboratori per la didattica

all'unanimità/a maggioranza

delibera l'emissione di un bando per l'a.a. 2025/2026 per titoli e colloquio per il conferimento di n. 2 incarichi per lo svolgimento di attività didattiche integrative per il corso di laurea in Matematica come riportate sopra in tabella e con le modalità in essa specificate.

La verbalizzazione relativa alla presente delibera è approvata seduta stante

8.3 Prolungamento sessione straordinaria esami dal 07 novembre al 14 novembre 2025 - insegnamento integrato di ALGORITHM ENGINEERING AND BIG DATA PROCESSING del corso di laurea magistrale in Ingegneria Informatica – prof. Mattia D’Emidio

La Direttrice informa che il prof. Mattia D’Emidio ha chiesto il prolungamento della sessione d’esame straordinaria dal 07 Novembre 2025 al 14 Novembre 2025 per l’insegnamento di “Algorithm Engineering and Big Data Processing” (DT0784) relativo al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica (I4F, moduli mutuati da F4Z, F4I, I4W) in quanto, dato il numero elevato di studenti iscritti all’esame, non è stato possibile concludere lo svolgimento della sessione entro le date inizialmente previste come da calendario didattico. La Direttrice precisa che trattasi di una ratifica ed invita il Consiglio ad esprimersi

Il Consiglio

VISTA la nota del prof. Mattia D’Emidio del 23 ottobre 2025 (acquisita agli atti con prot. n. 5632/2025 del 23/10/2025)

all’unanimità/ a maggioranza

ratifica il prolungamento della sessione d’esame dal 07 novembre 2025 al 14 novembre 2025 per l’insegnamento di “Algorithm Engineering and Big Data Processing” (DT0784) relativo al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica (I4F), tenuto dal prof. Mattia D’Emidio.

La verbalizzazione relativa alla presente delibera è approvata seduta stante.

- 9.1 Richiesta di autorizzazione svolgimento incarico esterno Assegnista dott.ssa Giada Cianfarani Carnevale – ratifica – responsabile scientifica prof.ssa Donatella Donatelli.

La dott.ssa Giada Cianfarani Carnevale, assegnista di ricerca presso questo Dipartimento, con nota acquisita al prot. n. 4608 del 11 settembre 2025, ha richiesto l'autorizzazione a svolgere l'incarico retribuito propostogli dall'Università degli Studi dell'Aquila, Dipartimento di Ingegneria e Scienze dell'Informazione e Matematica, riguardante l'attività didattica integrativa per il corso di "*Applied Partial Differential Equations*", Laurea Magistrale in Mathematical Modelling I4Y.

Tale attività, di carattere assolutamente occasionale, si articola nel periodo dal 22.09.2025 al 20.02.2026 e prevede un compenso presunto pari ad euro 500,00.

La prof.ssa Donatella Donatelli, responsabile scientifica dell'assegno di ricerca, ha dichiarato che l'attività prevista dalla collaborazione non comporta un conflitto di interessi con l'attività di ricerca affidata alla dott.ssa Giada Cianfarani Carnevale e, anche in considerazione del fatto che non comporta un significativo impegno temporale, la stessa è compatibile con quanto previsto dal comma 5 dell'art. 10 del Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca.

Il Consiglio,

VISTA la richiesta di autorizzazione per lo svolgimento dell'incarico esterno riguardante l'attività didattica integrativa per il corso *Dynamical Systems and Bifurcation Theory*, 14Y, Laurea magistrale in Mathematical Modeling presso l'Università degli Studi dell'Aquila, Dipartimento di Ingegneria e Scienze dell'Informazione e Matematica, presentata dalla dott.ssa Giada Cianfarani Carnevale

VISTO il Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca

VISTO il parere favorevole del responsabile scientifico dell'assegno di ricerca, prof.ssa Donatella Donatelli

all'unanimità/a maggioranza

ratifica l'autorizzazione alla dott.ssa Giada Cianfarani Carnevale, assegnista di ricerca presso questo Dipartimento, a svolgere l'attività didattica integrativa per il corso di "*Applied Partial Differential Equations*", Laurea Magistrale in Mathematical Modelling I4Y presso l'Università degli Studi dell'Aquila, Dipartimento di Ingegneria e Scienze dell'Informazione e Matematica, nel periodo dal 22.09.2025 al 20.02.2026.

La verbalizzazione della presente delibera è approvata seduta stante per la parte dispositiva.

- 9.2 Richiesta di autorizzazione svolgimento incarico esterno Assegnista dott. Spezialetti Matteo - responsabile scientifico prof. Filippo Mignosi.

Il dott. Spezialetti Matteo, assegnista di ricerca presso questo Dipartimento, con nota acquisita al prot. n. 5843 del 3 novembre 2025, ha richiesto l'autorizzazione a svolgere l'incarico retribuito propostogli dall'Università degli Studi dell'Aquila, riguardante un *Ciclo di seminari di orientamento all'informatica per istituti superiori* presso l'Istituto A. Volta di Pescara.

Tale attività, di carattere assolutamente occasionale, si articola nel periodo dal 21.11.2025 al 21.11.2025 e prevede un compenso presunto pari ad euro 450,00.

Il prof. Filippo Mignosi, responsabile scientifico dell'assegno di ricerca, ha dichiarato che l'attività prevista dalla collaborazione non comporta un conflitto di interessi con l'attività di ricerca affidata al dott. Spezialetti Matteo e, anche in considerazione del fatto che non comporta un significativo impegno temporale, la stessa è compatibile con quanto previsto dal comma 5 dell'art. 10 del Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca.

Il Consiglio,

VISTA la richiesta di autorizzazione per lo svolgimento dell'incarico esterno riguardante un *Ciclo di seminari di orientamento all'informatica per istituti superiori* propostogli dall'Università degli Studi dell'Aquila, presentata dal dott. Spezialetti Matteo

VISTO il Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca

VISTO il parere favorevole del responsabile scientifico dell'assegno di ricerca, prof. Filippo Mignosi

all'unanimità/a maggioranza

autorizza il dott. Spezialetti Matteo, assegnista di ricerca presso questo Dipartimento, a svolgere un *Ciclo di seminari di orientamento all'informatica per istituti superiori* propostogli dall'Università degli Studi dell'Aquila, presso l'Istituto A. Volta di Pescara, nel periodo dal 21.11.2025 al 21.11.2025.

La verbalizzazione della presente delibera è approvata seduta stante per la parte dispositiva.

- 9.3 Richiesta di autorizzazione svolgimento incarico esterno Assegnista dott. Lorenzo Campioni - responsabile scientifico prof. Riccardo Aragona.

Il dott. Lorenzo Campioni, assegnista di ricerca presso questo Dipartimento, con nota acquisita al prot. n. 5878 del 4 novembre 2025, ha richiesto l'autorizzazione a svolgere l'incarico retribuito propostogli dall'Università degli Studi dell'Aquila, Dipartimento di Scienze Umane, riguardante l'insegnamento di Matematica per il Corso OFA, Scienze Primarie.

Tale attività, di carattere assolutamente occasionale, si articola nel periodo dal 26.11.2025 al 07.01.2026 e prevede un compenso presunto pari ad euro 600,00.

Il prof. Riccardo Aragona, responsabile scientifico dell'assegno di ricerca, ha dichiarato che l'attività prevista dalla collaborazione non comporta un conflitto di interessi con l'attività di ricerca affidata al dott. Lorenzo Campioni e, anche in considerazione del fatto che non comporta un significativo impegno temporale, la stessa è compatibile con quanto previsto dal comma 5 dell'art. 10 del Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca.

Il Consiglio,

VISTA la richiesta di autorizzazione per lo svolgimento dell'incarico esterno riguardante l'insegnamento di Matematica per il Corso OFA, Scienze Primarie, presso l'Università degli Studi dell'Aquila, Dipartimento di Scienze Umane, presentata dal dott. Lorenzo Campioni

VISTO il Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca

VISTO il parere favorevole del responsabile scientifico dell'assegno di ricerca, prof. Riccardo Aragona

all'unanimità/a maggioranza

autorizza il dott. Lorenzo Campioni, assegnista di ricerca presso questo Dipartimento, a svolgere l'insegnamento di Matematica per il Corso OFA, Scienze Primarie, presso l'Università degli Studi dell'Aquila, Dipartimento di Scienze Umane, nel periodo dal 26.11.2025 al 07.01.2026.

La verbalizzazione della presente delibera è approvata seduta stante per la parte dispositiva.

9.4 Richiesta attivazione n. 1 Borsa di Ricerca dal titolo “*Agente assistente per pazienti fragili e/o neurodivergenti*” - responsabile scientifica prof.ssa Stefania Costantini.

La prof.ssa Stefania Costantini, con nota acquisita al protocollo n. 5231 in data 13.10.2025, ha presentato richiesta di emissione di un bando per il conferimento di una borsa di ricerca dal titolo “*Agente assistente per pazienti fragili e/o neurodivergenti*” che la vede come Responsabile Scientifica, della durata di 3 mesi. L'importo della borsa è pari ad euro 9.990,00 oltre IRAP del 8,5% per un costo totale pari ad euro 10.836,15 e sarà finanziato con i fondi derivanti dal **Progetto “Enhanced Network of intelligent Agents for Building Livable Environments - ENABLE”, CUP E13C24000430006**, da lei stessa coordinato, che prevede la possibilità di bandire borse di ricerca, sulla **C.A.04.03.01.05.03 Altre borse di studio**. La borsa di ricerca verrà erogata in tre rate posticipate, eventualmente prorogabile.

Requisito minimale:

Laurea Magistrale in Psicologia per le organizzazioni (LM-51) o Informatica (LM-32) o titolo equivalente conseguito all'estero.

Ulteriori competenze.

Costituirà titolo preferenziale l'essere stati ammessi a un Dottorato di Ricerca in ICT, Informatica, o equivalenti. Verrà valutata positivamente l'esperienza di ricerca e sviluppo nel campo degli Agenti Intelligenti.

La Commissione giudicatrice proposta dalla prof.ssa Costantini è la seguente:

Prof.ssa Stefania Costantini	P.O. INFO/01-A	Presidente
Prof. Fabio Persia	P.A. INFO/01-A	Componente
Dott. Giovanni De Gasperis	R.U. IINF-05/A	Segretario

Il Presidente invita il Consiglio ad esprimersi in merito.

Il Consiglio,

VISTO il vigente Regolamento per il conferimento di borse di ricerca emanato con D.R. n. 258 del 13.02.2013 e ss.mm.ii.
VISTO il D.R. n. 504-2009 del 03.03.2009 con il quale i Direttori dei Dipartimenti sono stati delegati alla gestione e alla firma di tutti gli atti emanati per l'attribuzione delle borse di studio per attività di ricerca
VISTA la richiesta della prof.ssa Stefania Costantini per l'emissione del Bando di selezione per il conferimento di una borsa di ricerca dal titolo “*Agente assistente per pazienti fragili e/o neurodivergenti*” della durata di 3 mesi
RITENUTI idonei i requisiti richiesti
ACCERTATA la copertura finanziaria

all'unanimità / a maggioranza

1. **approva** l'emissione del Bando di selezione per il conferimento di una borsa di ricerca dal titolo “*Agente assistente per pazienti fragili e/o neurodivergenti*” della durata di 3 mesi, eventualmente prorogabile, per un importo di euro 9.990,00 oltre IRAP del 8,5% per un costo totale pari ad euro 10.836,15 a valere sui fondi derivanti **Progetto “Enhanced Network of intelligent Agents for Building Livable Environments - ENABLE”, CUP E13C24000430006**, da lei stessa coordinato;
2. **nomina** la seguente Commissione Giudicatrice della selezione:

- 9.4 Richiesta attivazione n. 1 Borsa di Ricerca dal titolo “*Agente assistente per pazienti fragili e/o neurodivergenti*” - responsabile scientifica prof.ssa Stefania Costantini.

Prof.ssa Stefania Costantini	P.O.	INFO/01-A	Presidente
Prof. Fabio Persia	P.A.	INFO/01-A	Componente
Dott. Giovanni De Gasperis	R.U.	IINF-05/A	Segretario

La presente delibera è approvata seduta stante per la parte dispositiva.

- 9.5 Approvazione esecuzione Progetto *“EXARCH – sErvitzation of Industry X.0 Assets powered by secure, Resilient and immersive digital twin teCHnologies”* – Bando HORIZON-MSCA-2024-SE-01 – responsabile prof.ssa Dajana Cassioli.

La Presidente cede la parola alla prof.ssa Dajana Cassioli.

Il Progetto di ricerca *“EXARCH – sErvitzation of Industry X.0 Assets powered by secure, Resilient and immersive digital twin teCHnologies”*, Grant Agreement n. 101236244 è stato approvato e ammesso a finanziamento nell'ambito della Call HORIZON-MSCA-2024-SE-2024.

Le recenti decisioni dell'Unione Europea sottolineano l'importanza di investire e innovare nel campo delle tecnologie Digital Twin (DT), fondamentali per rendere il monitoraggio, la visualizzazione, la simulazione e l'ottimizzazione di infrastrutture e processi industriali sempre più efficienti, sostenibili e flessibili. I Digital Twin rappresentano un punto d'incontro tra il mondo biologico, fisico e digitale, e costituiscono una delle basi della doppia transizione — digitale e verde — prevista entro il 2030. Per sviluppare appieno queste tecnologie è necessario un approccio interdisciplinare, capace di integrare competenze diverse e di comprendere a fondo i processi che regolano il funzionamento delle imprese. La digitalizzazione completa dei beni fisici (come lavoratori, robot, magazzini o flotte di veicoli) tramite i DT apre la strada a nuovi modelli di business in cui la proprietà dei beni è separata dal loro utilizzo quotidiano: è il principio della “servitizzazione,” dove i beni diventano veri e propri servizi.

In questo contesto nasce EXARCH, un programma ambizioso che mira a progettare, realizzare e testare una piattaforma Digital Twin modulare end-to-end, capace di supportare il nuovo paradigma Asset-as-a-Service (AaaS).

La piattaforma EXARCH introduce microservizi cloud-native basati sui DT, sfruttando le potenzialità delle reti mobili 6G e le più avanzate tecniche di visione artificiale semantica. L'obiettivo è creare un ambiente resiliente e immersivo, dove mondo fisico, digitale e biologico si integrano in un continuum chiamato Industry X.0. EXARCH punta, infine, a sviluppare una suite di servizi digitali centrata sull'utente, pensata per automatizzare la gestione degli asset e garantire elevati livelli di sicurezza informatica nel monitoraggio, controllo e ottimizzazione remoti dei sistemi industriali, sfruttando al massimo le opportunità offerte dalla digitalizzazione completa dei beni ciber-fisici.

Il progetto coinvolge 9 partners europei ed ha ottenuto un finanziamento di 1.803.600,00 euro mentre il Budget assegnato all'unità di ricerca dell'Università dell'Aquila ammonta ad euro 120.240,00; la responsabilità scientifica della unità operativa è affidata alla prof.ssa Dajana Cassioli, che ha dettagliato le previsioni di spesa sul portale <https://finanziamenti.univaq.it> come da disposizioni dell'Ateneo.

Il progetto avrà inizio in data 01.11.2025 ed ha una durata prevista di 48 mesi.

Il Consiglio,

VISTO il vigente Statuto di Ateneo

VISTO il Regolamento Generale del Dipartimento di Ingegneria e Scienze dell'Informazione e Matematica adottato con D.R. n. 1923/2012.

VISTA l'ammissione a finanziamento del progetto di ricerca *“EXARCH – sErvitzation of Industry X.0 Assets powered by secure, Resilient and immersive digital twin teCHnologies”* Grant Agreement n. 101236244 (Bando HORIZON-MSCA-2024-SE-01).

9.5 Approvazione esecuzione Progetto *“EXARCH – sErvitization of Industry X.0 Assets powered by secure, Resilient and immersive digital twin teCHnologies”* – Bando HORIZON-MSCA-2024-SE-01 – responsabile prof.ssa Dajana Cassioli.

VISTA la scheda del Piano economico-finanziario di previsione caricata sul Portale finanziamenti dalla prof.ssa Dajana Cassioli.

all'unanimità/a maggioranza

approva l'esecuzione del progetto di ricerca *“EXARCH – sErvitization of Industry X.0 Assets powered by secure, Resilient and immersive digital twin teCHnologies”* (Bando HORIZON-MSCA-2024-SE-01) la cui responsabilità scientifica sarà affidata alla prof.ssa Dajana Cassioli.

La presente delibera è approvata seduta stante per la parte dispositiva.

Scheda Finanziamento ID: 1119

Piano economico-finanziario di previsione

Tipo: **PROGETTO**
Descrizione: **sErvitization of Industry X.0 Assets powered by secure, Resilient and immersive digital twin teCHnologies**



Dati del Dichiarante:

La sottoscritta **CASSIOLI DAJANA**, codice fiscale: **CSSDJN71M69H501Z**, e-mail: **dajana.cassoli@univaq.it**, telefono: **0862434452**, struttura amministrativa responsabile: **Ingegneria e scienze dell'informazione e matematica** (e-mail: **disim.sac@strutture.univaq.it**), in data **03/11/2025** alle ore **18:48** ha inviato telematicamente la seguente scheda, avente identificativo elettronico N° **1119**.

Dati del Progetto:

In data **01/11/2025** il/la **UNIONE EUROPEA** mi ha comunicato che il progetto **"EXARCH"** presentato nell'ambito del Programma **HORIZON-MSCA-2024-SE-01** avente committente **Commissione Europea** è stato ammesso a finanziamento.

L'Università degli Studi **PARTNER** dell'Aquila è:
Area Scientifica di **ENGINEERING AND TECHNOLOGY**
Appartenenza:
Finalità del Finanziamento: **RICERCA TEORICA E SPERIMENTALE**
Finalità e/o Metodologia **SI** 
Green?
Genere
Responsabile del Progetto: **Femminile**

SI: (Il progetto nominerà una Responsabile per la Parità di Genere (GEO), la Prof.ssa D. Cassoli (UAQ), e definirà un Piano per la Parità di Genere (GEP) entro il primo mese di attività. Il piano valuterà come le dimensioni di
Il Progetto **genere e diversità influenzino la metodologia di ricerca, i dati e le soluzioni sviluppate. La GEO monitorerà prevede Azioni l'intero processo di progettazione dalla piattaforma ai dati dei servizi, dagli algoritmi di visione artificiale alle volte a Ridurre ottimizzazioni basate sull'IA per individuare e prevenire bias di genere o razziali, assicurando l'allineamento il Divario di con le linee guida europee (Gendered Innovations 2). Con incontri trimestrali, la GEO favorirà la collaborazione Genere? tra i responsabili dei vari Work Package e i ricercatori, promuovendo l'integrazione degli aspetti di genere nella ricerca e migliorando la qualità scientifica e l'impatto sociale dei risultati. Un rapporto finale sul GEP sarà presentato al termine del progetto (Mese 48).)**

Natura del Finanziatore: **UE (COMMISSIONE EUROPEA)**
Data Inizio Progetto: **01/11/2025**
Anno Inizio: **2025**
Anno Fine: **2028**
Durata: **4 Anni**
Budget UnivAQ: **120.240,00 €**
Budget Partner: **0,00 €**
Budget Totale: **120.240,00 €**
Allegato: [Scheda progetto](#)
Allegato: [Piano finanziario](#)

Dettaglio dei Costi per Voce di Spesa e Annualità:

ID Gruppo	Voce	2025	2026	2027	2028	Totali per Voce
2	Budget univaq Personale dipendente realmente retribuito	10.000,00 €	18.000,00 €	18.000,00 €	19.040,00 €	65.040,00 €
6	Budget univaq Spese di viaggio e soggiorno	7.800,00 €	7.800,00 €	7.800,00 €	7.800,00 €	31.200,00 €
10	Budget univaq Altri costi diretti	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €	24.000,00 €
Totali per Anno:		23.800,00 €	31.800,00 €	31.800,00 €	32.840,00 €	120.240,00 € / 120.240,00 €

L'Aquila, li 03/11/2025

In fede

Dajana Cassioli

Richiesta elettronica firmata tramite autenticazione centralizzata di Ateneo:DAJCAS 2025-11-03 18:48:35

Stampato in data 12/11/2025 09:11:40 da DAJCAS (DAJANA CASSIOLI)

- 9.6 Richiesta attivazione n. 1 Borsa di Ricerca dal titolo “Architetture di monitoraggio e cyberthreat detection per infrastrutture virtualizzate” - responsabile scientifica prof.ssa Dajana Cassioli.

La prof.ssa Dajana Cassioli, con nota acquisita al protocollo n. 5901 in data 05.11.2025, ha presentato richiesta di emissione di un bando per il conferimento di una borsa di ricerca dal titolo “*Architetture di monitoraggio e cyberthreat detection per infrastrutture virtualizzate*” che la vede come Responsabile Scientifica, della durata di 6 mesi.

L'importo della borsa è pari ad euro 9.000,00 oltre IRAP del 8,5% per un costo totale pari ad euro 9.765,00 e sarà finanziato con i fondi derivanti dal **Progetto VITALITY** - CUP E13C24000430006, coordinato dal prof. Fabio Graziosi, che prevede la possibilità di bandire borse di ricerca, sulla **C.A.04.03.01.05.03 Altre borse di studio**.

La borsa di ricerca verrà erogata in sei rate posticipate, eventualmente prorogabile.

Requisito minimale:

LM27 Laurea Magistrale in Ingegneria delle Telecomunicazioni, LM32 Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica, LM 18-Informatica o titolo equivalente conseguito all'estero.

Ulteriori competenze.

Conoscenze di cybersecurity, conoscenze in ambito security information and event monitoring.

La Commissione giudicatrice proposta dalla prof.ssa Cassioli è la seguente:

Prof.ssa Dajana Cassioli	P.A.	ING-INF/03	Presidente
Prof. Piergiuseppe Di Marco	P.A.	ING-INF/03	Componente
Dott. Andrea Marotta	RTT	ING-INF/03	Segretario

Il Presidente invita il Consiglio ad esprimersi in merito.

Il Consiglio,

VISTO il vigente Regolamento per il conferimento di borse di ricerca emanato con D.R. n. 258 del 13.02.2013 e ss.mm.ii.

VISTO il D.R. n. 504-2009 del 03.03.2009 con il quale i Direttori dei Dipartimenti sono stati delegati alla gestione e alla firma di tutti gli atti emanati per l'attribuzione delle borse di studio per attività di ricerca

VISTA la richiesta della prof.ssa Dajana Cassioli per l'emissione del Bando di selezione per il conferimento di una borsa di ricerca dal titolo “*Architetture di monitoraggio e cyberthreat detection per infrastrutture virtualizzate*” della durata di 6 mesi

RITENUTI idonei i requisiti richiesti

ACCERTATA la copertura finanziaria

all'unanimità / a maggioranza

- 1. approva** l'emissione del Bando di selezione per il conferimento di una borsa di ricerca dal titolo “*Architetture di monitoraggio e cyberthreat detection per infrastrutture virtualizzate*” della durata di 6 mesi, eventualmente prorogabile, per un importo di euro 9.000,00 oltre IRAP del 8,5% per un costo totale pari ad euro 9.765,00 a valere sui fondi derivanti dal **Progetto VITALITY** - CUP E13C24000430006, coordinato dal prof. Fabio Graziosi;

- 9.6 Richiesta attivazione n. 1 Borsa di Ricerca dal titolo “Architetture di monitoraggio e cyberthreat detection per infrastrutture virtualizzate” - responsabile scientifica prof.ssa Dajana Cassioli.

2. nomina la seguente Commissione Giudicatrice della selezione:

Prof.ssa Dajana Cassioli	P.A.	ING-INF/03	Presidente
Prof. Piergiuseppe Di Marco	P.A.	ING-INF/03	Componente
Dott. Andrea Marotta	RTT	ING-INF/03	Segretario

La presente delibera è approvata seduta stante per la parte dispositiva.

- 9.7 Richiesta attivazione n. 1 Borsa di Ricerca dal titolo "Metodologie di Intrusion Detection basate su Machine Learning per InVehicle Networks" - responsabile scientifico prof. Fortunato Santucci.

Il prof. Fortunato Santucci, con nota acquisita al protocollo n. 5902 in data 05.10.2025, ha presentato richiesta di emissione di un bando per il conferimento di una borsa di ricerca dal titolo "*Metodologie di Intrusion Detection basate su Machine Learning per In-Vehicle Networks*" che lo vede come responsabile scientifico, della durata di 6 mesi, eventualmente prorogabile.

L'importo della borsa è pari ad euro 9000,00 oltre IRAP del 8,5% per un costo totale pari ad euro 9.765,00 e sarà finanziato con i fondi assegnati al **Progetto VITALITY** - CUP E13C24000430006, coordinato dal prof. Fabio Graziosi, che prevede la possibilità di bandire borse di ricerca, sulla **C.A.04.03.01.05.03 Altre borse di studio**.

La borsa di ricerca, eventualmente rinnovabile, verrà erogata in sei rate posticipate.

Requisito minimale: LM27 Laurea Magistrale in Ingegneria delle Telecomunicazioni, LM32 Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica, LM 18-Informatica o laurea magistrale conseguita all'estero riconosciuta equivalente al suddetto titolo accademico.

Ulteriori competenze: conoscenze di cybersecurity, conoscenze di reti veicolari.

La Commissione giudicatrice proposta dal prof. Fortunato Santucci è la seguente:

Prof. Fortunato Santucci	P.O.	ING-INF/03	Presidente
Prof.ssa Dajana Cassioli	P.A.	ING-INF/03	Componente
Dott. Andrea Marotta	RTT	ING-INF/03	Segretario

Il Presidente invita il Consiglio ad esprimersi in merito.

Il Consiglio,

- VISTO** il vigente Regolamento per il conferimento di borse di ricerca emanato con D.R. n. 258 del 13.02.2013 e ss.mm.ii.
- VISTO** il D.R. n. 504-2009 del 03.03.2009 con il quale i Direttori dei Dipartimenti sono stati delegati alla gestione e alla firma di tutti gli atti emanati per l'attribuzione delle borse di studio per attività di ricerca
- VISTA** la richiesta del prof. Fortunato Santucci per l'emissione del Bando di selezione per il conferimento di una borsa di ricerca dal titolo "*Metodologie di Intrusion Detection basate su Machine Learning per In-Vehicle Networks*" della durata di 6 mesi per un importo di euro 9000,00 oltre IRAP del 8,5% per un costo totale pari ad euro 9.765,00
- RITENUTI** idonei i requisiti richiesti
- ACCERTATA** la copertura finanziaria

all'unanimità / a maggioranza

- 1. approva** l'emissione del Bando di selezione per il conferimento di una borsa di ricerca dal titolo "*Metodologie di Intrusion Detection basate su Machine Learning per In-Vehicle Networks*" della durata di 6 mesi per un importo pari ad euro 9000,00 oltre IRAP del 8,5% per un costo totale pari ad euro 9.765,00 con i fondi assegnati al **Progetto VITALITY** - CUP E13C24000430006, coordinato dal prof. Fabio Graziosi;
- 2. nomina** la seguente Commissione Giudicatrice della selezione:

Prof. Fortunato Santucci	P.O.	ING-INF/03	Presidente
--------------------------	------	------------	------------

- 9.7 Richiesta attivazione n. 1 Borsa di Ricerca dal titolo “Metodologie di Intrusion Detection basate su Machine Learning per InVehicle Networks” - responsabile scientifico prof. Fortunato Santucci.

Prof.ssa Dajana Cassioli

P.A.

ING-INF/03

Componente

Dott. Andrea Marotta

RTT

ING-INF/03

Segretario

La presente delibera è approvata seduta stante per la parte dispositiva.

10.1 Richiesta attivazione spin-off accademico NextrainE – dott. Carlo Centofanti e dott. Andrea Marotta.

Il dott. Carlo Centofanti con nota acquisita al prot. n. 5837 del 03.11.2025, ha proposto la costituzione di uno spin-off accademico denominato NextrainE unitamente al dott. Andrea Marotta, ai sensi degli articoli 1, 2 e 3 del Regolamento per la costituzione di spin-off riformulato con D.R. n. n. 824/2019 del 5.08.2019.

Proponenti

- dott. Carlo Centofanti – Ricercatore universitario tipologia a)
- dott. Andrea Marotta - Ricercatore tenure track

Compagine sociale

- Dott. Ing. Carlo Centofanti: Responsabile tecnico e operativo, con focus sulla progettazione e sviluppo di soluzioni di IoT Data Management, edge-to-cloud pipeline e integrazione di sistemi industriali.
- Dott. Andrea Marotta: Responsabile scientifico e strategico, con compiti di coordinamento delle attività di ricerca e sviluppo, rapporti con l'Università.
- Ing. Luigi Susanna: Responsabile commerciale e delle relazioni esterne, con il compito di sviluppare partnership strategiche, coordinare le attività di vendita e marketing e curare i rapporti con clienti e stakeholder istituzionali.

Collegamento con le attività istituzionali dell'Università degli studi dell'Aquila

Il progetto di impresa nasce come naturale prosecuzione delle attività di ricerca e di trasferimento tecnologico sviluppate all'interno dell'Università degli Studi dell'Aquila, in particolare nei settori della gestione dei servizi e dell'analisi dei dati. Lo spin-off intende valorizzare il know-how maturato in anni di ricerca su cloud computing, Internet of Things, sicurezza dei dati e applicazioni digitali in ambito sanitario e industriale. L'attività si pone in continuità con i progetti scientifici e le collaborazioni già avviate dall'Ateneo con partner industriali e istituzionali, promuovendo il trasferimento dei risultati della ricerca in soluzioni concrete e applicabili al mercato. In particolare, il legame con l'Università garantisce una costante interazione tra ricerca e innovazione: lo spin-off fungerà da canale per portare all'esterno metodologie avanzate, architetture edge-to-cloud e strumenti di osservabilità dei dati sviluppati nei laboratori universitari, traducendoli in servizi professionali per aziende e istituzioni. La collaborazione con l'Ateneo si concretizzerà nel rafforzamento del ruolo dell'Università degli Studi dell'Aquila come hub di innovazione e come punto di riferimento per la digitalizzazione sicura nei settori healthcare e data protection, in linea con la missione istituzionale di trasferimento tecnologico al territorio e al tessuto produttivo nazionale ed europeo.

Oggetto Sociale

La società nasce come naturale prosecuzione delle attività di ricerca e di trasferimento tecnologico sviluppate presso l'Università degli Studi dell'Aquila, in particolare nei domini della gestione dei servizi e dell'analisi dei dati, con l'obiettivo di valorizzare il know-how maturato in anni di ricerca su cloud computing, Internet of Things, sicurezza dei dati e applicazioni digitali in ambito sanitario e industriale. La società ha per oggetto lo sviluppo, la progettazione, la realizzazione e la gestione di soluzioni e servizi digitali innovativi nei settori dell'Internet of Things, del data management, delle architetture edge-to-cloud con particolare riferimento all'integrazione di dispositivi intelligenti, sistemi industriali, apparati medtech e piattaforme cloud. La società potrà inoltre offrire servizi di consulenza tecnologica, di system integration e di supporto alle imprese per l'adozione di modelli di Intelligenza Artificiale già disponibili sul mercato all'interno dei processi produttivi, dei sistemi di monitoraggio e delle applicazioni sanitarie. Fanno parte dell'oggetto sociale le attività a TRL elevato che, in continuità con le competenze dell'Università, perseguono il trasferimento tecnologico attraverso fasi di ingegnerizzazione e industrializzazione dei risultati della ricerca, fino alla realizzazione di prodotti e servizi adottabili dall'industria e commercializzabili. La società può acquisire, detenere, valorizzare e cedere diritti di proprietà intellettuale

10.1 Richiesta attivazione spin-off accademico NextrainE – dott. Carlo Centofanti e dott. Andrea Marotta.

(brevetti, software, know-how, modelli e marchi), stipulare licenze e contratti di technology transfer, nonché erogare servizi di sperimentazione in ambiente controllato (sandbox, living lab) e servizi pilota pre-commerciali a supporto della maturazione tecnologica delle soluzioni sviluppate. La società può partecipare a bandi e programmi competitivi nazionali e internazionali, costituire o aderire a reti, consorzi e partenariati, e contribuire alla standardizzazione tecnica presso organismi competenti quando coerente con le finalità di ricerca e innovazione. La società potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari e immobiliari ritenute necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, e potrà assumere partecipazioni in altre imprese o società con oggetto analogo o affine al proprio.

Lo spin-off usufruirà degli spazi, ad uso promiscuo e gratuito, messi a disposizione dal Dipartimento di Ingegneria e Scienze dell'Informazione e Matematica, per una superficie di circa 24 mq individuati presso l'ufficio dott. Andrea Marotta, (Stanza 2085, Edificio Renato Ricamo, Polo di Coppito) e di spazi messi a disposizione dall'Ateneo di 40 mq, individuati presso il Tecnopolo D'Abruzzo, per un periodo di 6 anni.

Il dott. Carlo Centofanti e il dott. Andrea Marotta chiedono al dipartimento di deliberare sull'attivazione del suddetto spin-off così come previsto nel regolamento di costituzione di spin-off dell'Università degli Studi dell'Aquila.

Il Presidente invita il Consiglio ad esprimersi in merito

Il Consiglio

VISTO il vigente Regolamento per la costituzione di Spin Off dell'Università degli Studi dell'Aquila, riformulato con D.R. n. 824/2019 del 5.08.2019,

CONSIDERATO che il medesimo Regolamento prevede che:

- *“La costituzione di spin-off è deliberata dal Consiglio di Amministrazione dell'Università previo parere favorevole del Senato Accademico, acquisito il parere favorevole della Commissione spin-off e dei Consigli dei Dipartimenti di afferenza dei soci proponenti e di quello che ospiterà lo spin-off se diverso dai precedenti.” (Art. 3, comma 1);*

- *“Lo spin-off non può essere istituito se l'attività da esso svolta è in concorrenza con i servizi normalmente offerte dall'Università, anche ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di prestazioni per conto terzi.” (Art. 6, comma 1);*

- *“Le delibere dei Consigli di Dipartimento dovranno tra l'altro contenere la valutazione su (Art. 3, comma 2):*

a) *assenza di conflitto di interesse dell'iniziativa imprenditoriale con le attività di ricerca e sviluppo effettuate dai Dipartimenti anche attraverso le attività conto terzi;*

b) *uso degli spazi dipartimentali, previa indicazione precisa e circostanziata degli stessi.”*

- *“La partecipazione del personale docente a tempo pieno al Consiglio di Amministrazione dello spin-off e/o la prestazione d'opera retribuita - purché non nella forma di lavoro subordinato - è ammessa a condizione che lo svolgimento di dette attività non osti con il regolare e diligente svolgimento delle proprie funzioni didattiche e di ricerca. Il controllo dell'eventuale incompatibilità dovrà essere effettuato dai Direttori dei Dipartimenti di afferenza. (Art. 5, comma 2).*

VISTA la proposta di attivazione di spin-off denominato NextrainE presentata dal dott. Carlo Centofanti e dal dott. Andrea Marotta

RAVVISATO CHE l'attività che lo spin-off si propone di svolgere non è in conflitto di interessi con i servizi offerti dall'Università e con le attività di ricerca e sviluppo effettuate dal Dipartimento anche attraverso le attività conto terzi.

10.1 Richiesta attivazione spin-off accademico NextrainE – dott. Carlo Centofanti e dott. Andrea Marotta.

all'unanimità/a maggioranza

1. **esprime parere positivo** alla proposta di attivazione dello spin-off denominato NextrainE presentata dal dott. Carlo Centofanti e il dott. Andrea Marotta secondo lo schema che viene allegato (Allegato n. 1) al presente verbale per formarne parte integrante.
2. **concede** l'utilizzo degli spazi richiesti ad uso promiscuo e gratuito.

La verbalizzazione della presente delibera è approvata seduta stante per la parte dispositiva.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AREA RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Settore trasferimento tecnologico e partecipazioni

SCHEDA PROPOSTA SPIN-OFF**Nome dell'Impresa****NextrainE****Prodotti e servizi che si intendono fornire**

Lo spin-off offre due linee principali di servizi. La prima riguarda lo sviluppo di soluzioni di IoT Data Management ed edge-to-cloud pipeline, per raccogliere, integrare e valorizzare i dati provenienti da dispositivi intelligenti in modo sicuro e scalabile.

La seconda è dedicata alle soluzioni di Industrial AI e smart manufacturing, con focus sull'integrazione di modelli esistenti nei processi produttivi, garantendo interoperabilità con sistemi industriali e migliorando qualità ed efficienza.

Proponenti**Dr. Ing. Carlo Centofanti****Dr. Andrea Marotta****Localizzazione**

Locali di proprietà dell'Ateneo

(se si tratta di locali dell'Ateneo, allegare la delibera del Consiglio di dipartimento che ha espresso parere favorevole alla concessione in uso dei locali individuati e ha determinato il relativo corrispettivo)

LOCALI	C/O Dip.to/Centro/altro	METRI QUADRATI	DURATA	USO ESCLUSIVO/PROMISCUO
Ufficio Dott. Andrea Marotta – Stanza 2085 Edificio Renato Ricamo, Polo di Coppito	DISIM	24	6 anni	Promiscuo
Locale presso Tecnopolo D'Abruzzo	Amministrazione Centrale	40	6 anni	Promiscuo

Locali non di proprietà dell'Ateneo

SEDE	VIA	CITTA'

Data presunta di attivazione

Q1 2026

Università degli Studi dell'Aquila

Unità Organizzativa Responsabile: Settore Trasferimento tecnologico e partecipazioni

Palazzo Ciavoli-Cortelli, via Roma 33, 67100 L'Aquila

Mail: trapar@strutture.univaq.it posta certificata: protocollo@pec.univaq.it

tel. +390862432765/49

p.iva cod. fisc. 01021630668

www.univaq.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AREA RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Settore trasferimento tecnologico e partecipazioni

LA STRUTTURA SOCIETARIA E I SOCI

Oggetto Sociale

La società nasce come naturale prosecuzione delle attività di ricerca e di trasferimento tecnologico sviluppate presso l'Università degli Studi dell'Aquila, in particolare nei domini della gestione dei servizi e dell'analisi dei dati, con l'obiettivo di valorizzare il know-how maturato in anni di ricerca su cloud computing, Internet of Things, sicurezza dei dati e applicazioni digitali in ambito sanitario e industriale.

La società ha per oggetto lo sviluppo, la progettazione, la realizzazione e la gestione di soluzioni e servizi digitali innovativi nei settori dell'Internet of Things, del data management, delle architetture edge-to-cloud con particolare riferimento all'integrazione di dispositivi intelligenti, sistemi industriali, apparati medtech e piattaforme cloud.

La società potrà inoltre offrire servizi di consulenza tecnologica, di system integration e di supporto alle imprese per l'adozione di modelli di Intelligenza Artificiale già disponibili sul mercato all'interno dei processi produttivi, dei sistemi di monitoraggio e delle applicazioni sanitarie.

Fanno parte dell'oggetto sociale le attività a TRL elevato che, in continuità con le competenze dell'Università, perseguono il trasferimento tecnologico attraverso fasi di ingegnerizzazione e industrializzazione dei risultati della ricerca, fino alla realizzazione di prodotti e servizi adottabili dall'industria e commercializzabili.

La società può acquisire, detenere, valorizzare e cedere diritti di proprietà intellettuale (brevetti, software, know-how, modelli e marchi), stipulare licenze e contratti di technology transfer, nonché erogare servizi di sperimentazione in ambiente controllato (sandbox, living lab) e servizi pilota pre-commerciali a supporto della maturazione tecnologica delle soluzioni sviluppate.

La società può partecipare a bandi e programmi competitivi nazionali e internazionali, costituire o aderire a reti, consorzi e partenariati, e contribuire alla standardizzazione tecnica presso organismi competenti quando coerente con le finalità di ricerca e innovazione.

La società potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari e immobiliari ritenute necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, e potrà assumere partecipazioni in altre imprese o società con oggetto analogo o affine al proprio.

Forma giuridica

Società a Responsabilità Limitata

Capitale sociale

12.000€

Compagine sociale e relative quote (persone fisiche e giuridiche)

Carlo Centofanti 50%

Andrea Marotta 25%

Luigi Susanna 25%

Sede legale:

c/o DISIM – Università degli Studi dell'Aquila

Edificio Renato Ricamo, Ufficio 2085

Università degli Studi dell'Aquila

Unità Organizzativa Responsabile: Settore Trasferimento tecnologico e partecipazioni

Palazzo Ciavoli-Cortelli, via Roma 33, 67100 L'Aquila

Mail: trapar@strutture.univaq.it posta certificata: protocollo@pec.univaq.it

tel. +390862432765/49

p.iva cod. fisc. 01021630668

www.univaq.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AREA RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Settore trasferimento tecnologico e partecipazioni

Via Vetoio snc
67100 L'Aquila (AQ) – Italia

IL PROGETTO DI IMPRESA

Collegamento con le attività istituzionali dell'Università degli studi dell'Aquila

Il progetto di impresa nasce come naturale prosecuzione delle attività di ricerca e di trasferimento tecnologico sviluppate all'interno dell'Università degli Studi dell'Aquila, in particolare nei settori della gestione dei servizi e dell'analisi dei dati. Lo spin-off intende valorizzare il know-how maturato in anni di ricerca su cloud computing, Internet of Things, sicurezza dei dati e applicazioni digitali in ambito sanitario e industriale.

L'attività si pone in continuità con i progetti scientifici e le collaborazioni già avviate dall'Ateneo con partner industriali e istituzionali, promuovendo il trasferimento dei risultati della ricerca in soluzioni concrete e applicabili al mercato. In particolare, il legame con l'Università garantisce una costante interazione tra ricerca e innovazione: lo spin-off fungerà da canale per portare all'esterno metodologie avanzate, architetture edge-to-cloud e strumenti di osservabilità dei dati sviluppati nei laboratori universitari, traducendoli in servizi professionali per aziende e istituzioni.

La collaborazione con l'Ateneo si concretizzerà nel rafforzamento del ruolo dell'Università degli Studi dell'Aquila come hub di innovazione e come punto di riferimento per la digitalizzazione sicura nei settori healthcare e data protection, in linea con la missione istituzionale di trasferimento tecnologico al territorio e al tessuto produttivo nazionale ed europeo.

PRODOTTI E/O SERVIZI

Descrizione dettagliata dei prodotti e/o servizi e caratteristiche distintive rispetto alla concorrenza

Lo spin-off offrirà una gamma di servizi e soluzioni digitali ad alto valore aggiunto, caratterizzati da un approccio end-to-end che integra dispositivi intelligenti, infrastrutture edge e piattaforme cloud. L'obiettivo è supportare aziende, in particolare nel settore medtech e nei contesti industriali, nella realizzazione di soluzioni affidabili, sicure e conformi alle normative in materia di trattamento dei dati e protezione della privacy.

Tra i principali servizi proposti:

- ***IoT Data Management & Edge-to-Cloud Data Pipeline:*** Lo spin-off sviluppa soluzioni complete per la gestione e l'integrazione dei dati generati da dispositivi IoT, curando l'intero ciclo di vita dell'informazione. Le attività comprendono la progettazione e implementazione di pipeline edge-to-cloud che consentono di raccogliere i dati vicino alla fonte, elaborarli in tempo reale e trasferirli in maniera sicura e scalabile verso infrastrutture cloud. L'adozione di architetture standardizzate e basate su piattaforme leader come AWS permette di garantire affidabilità, prestazioni elevate e rapidità di deployment. Accanto alle attività di integrazione, lo spin-off conduce anche attività di ricerca e sviluppo a TRL elevati, finalizzate alla sperimentazione di nuove architetture e metodologie per l'ottimizzazione delle pipeline dati. Le soluzioni sono concepite per garantire interoperabilità, tracciabilità e sicurezza, elementi imprescindibili in settori regolamentati come l'healthcare e l'industria. Questa linea di servizi consente alle aziende di valorizzare i dati provenienti dai propri dispositivi, trasformandoli in asset strategici per il business e creando basi solide per processi decisionali basati sull'evidenza.
- ***Industrial AI & Smart Manufacturing Solutions:*** La seconda linea di servizi è focalizzata sull'integrazione di soluzioni di Intelligenza Artificiale già disponibili nel panorama industriale all'interno dei processi produttivi delle aziende clienti. Lo spin-off non si propone come sviluppatore di nuovi algoritmi, bensì come partner tecnico capace di selezionare, adattare e inserire modelli esistenti — ad esempio di analisi predittiva, visione artificiale o



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AREA RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Settore trasferimento tecnologico e partecipazioni

manutenzione predittiva — nelle pipeline di dati e nei sistemi informativi delle imprese. Parallelamente, la società svolge attività di ricerca e sviluppo applicata, mirata a testare e validare l'impiego di modelli esistenti in contesti industriali diversi, con particolare attenzione all'affidabilità e alla scalabilità delle soluzioni. Il valore aggiunto consiste nella capacità di armonizzare queste tecnologie con le infrastrutture industriali in uso, garantendo interoperabilità, sicurezza e conformità ai requisiti normativi di settore. In questo modo le imprese possono beneficiare rapidamente del potenziale dell'Intelligenza Artificiale nel migliorare qualità, efficienza e tracciabilità, senza dover affrontare direttamente la complessità dello sviluppo algoritmico, ma valorizzando al massimo le soluzioni già presenti sul mercato e adattandole al proprio contesto operativo.

Caratteristiche distintive dei prodotti o servizi

Lo spin-off si propone come attore innovativo nel panorama delle soluzioni digitali con particolare riferimento agli ambiti healthcare ed industria, con un'offerta pensata in particolare per le esigenze delle piccole e medie imprese. L'approccio adottato non è quello di fornire servizi generici e standardizzati, ma di accompagnare le aziende in un percorso mirato di trasformazione digitale, con soluzioni su misura che uniscono affidabilità tecnologica, sicurezza dei dati e aderenza alle normative. L'elemento centrale che contraddistingue l'impresa è la capacità di integrare competenze accademiche avanzate con una visione pragmatica e orientata al mercato, traducendo la ricerca scientifica in valore concreto per i clienti.

IoT Data Management & Edge-to-Cloud Data Pipeline

L'elemento distintivo di questa linea di servizi è l'attenzione alle esigenze delle piccole e medie imprese, che spesso non dispongono di risorse interne per sviluppare infrastrutture complesse di data management. Lo spin-off propone architetture pronte all'uso ma flessibili, progettate per ridurre tempi e costi di implementazione, senza rinunciare a sicurezza e conformità normativa. A differenza delle soluzioni offerte dai grandi system integrator, che risultano spesso sovradimensionate e poco accessibili, le pipeline realizzate dallo spin-off sono scalabili e tarate sui reali bisogni delle PMI. La costante attività di ricerca e sviluppo consente di migliorare e aggiornare le soluzioni, introducendo progressivamente metodologie innovative per la gestione, la tracciabilità e l'interoperabilità dei dati, così da offrire tecnologie di livello enterprise con un investimento sostenibile.

Industrial AI & Smart Manufacturing Solutions

La peculiarità di questa linea risiede nella capacità di integrare modelli di Intelligenza Artificiale già disponibili sul mercato all'interno dei processi produttivi delle aziende, senza la necessità di sviluppare algoritmi ex novo. Questo approccio permette alle PMI di beneficiare dei vantaggi dell'AI in maniera rapida e concreta, evitando complessità tecniche e costi legati alla ricerca di base. Lo spin-off si distingue inoltre per l'attenzione alla documentazione tecnica, alla validazione e alla conformità normativa, elementi spesso trascurati ma fondamentali per garantire l'adozione industriale su larga scala. In parallelo, lo spin-off porta avanti attività di ricerca applicata e sperimentazione a TRL elevati, mirate a testare l'efficacia e l'affidabilità dei modelli nei diversi contesti industriali. Questa componente di R&S consente di adattare con rapidità le tecnologie emergenti, mantenendo un vantaggio competitivo e offrendo alle imprese soluzioni pronte all'uso ma al tempo stesso innovative.

Disponibilità di brevetti o licenze (con indicazione di numero del brevetto)

Alla data odierna non si dispone di brevetti depositati né di licenze attive.

IL MERCATO

Dimensioni del mercato

Il mercato di riferimento dello spin-off si colloca all'incrocio tra tre settori ad alto tasso di crescita: l'Internet of Things industriale, le soluzioni di Intelligenza Artificiale per il manifatturiero e i servizi digitali per l'healthcare. Secondo le principali analisi di settore, il mercato globale dell'IoT industriale è destinato a superare i 1.000 miliardi di dollari entro



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AREA RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Settore trasferimento tecnologico e partecipazioni

il 2030, trainato dall'automazione e dalla digitalizzazione dei processi produttivi. L'AI applicata al manifatturiero registra tassi di crescita superiori al 30% annuo, mentre il mercato europeo della sanità digitale è in forte espansione grazie a programmi di investimento pubblico e a normative come l'European Health Data Space. In Italia, il tessuto economico è costituito in gran parte da PMI che stanno accelerando i processi di trasformazione digitale, creando quindi una domanda crescente di soluzioni scalabili, sicure e accessibili

Segmenti target

Lo spin-off si rivolge principalmente a tre segmenti:

- Aziende medtech e healthcare, che necessitano di soluzioni sicure e conformi per la gestione e l'integrazione dei dati provenienti da dispositivi medici e sensori connessi
- Imprese manifatturiere e industriali, in particolare PMI, che desiderano integrare soluzioni di AI già disponibili sul mercato nei propri processi produttivi, per migliorare qualità, efficienza e tracciabilità
- Aziende IT e integratori locali, interessati a collaborare per sviluppare progetti congiunti in ambito IoT, data pipeline e observability, rafforzando la propria offerta verso i clienti finali

Clienti di riferimento

I clienti di riferimento saranno dunque le piccole e medie imprese italiane ed europee che operano nei settori healthcare, medtech e manifatturiero, spesso prive di risorse interne dedicate alla gestione avanzata dei dati. Lo spin-off si propone come partner tecnologico per guidare queste realtà nell'adozione di soluzioni digitali end-to-end, sicure e conformi, con un modello di servizio accessibile e flessibile. In una fase successiva, l'impresa mira a espandere la propria attività anche verso grandi aziende e multinazionali, sfruttando la credibilità scientifica e le esperienze maturate nei primi progetti con le PMI e il legame con l'Università degli Studi dell'Aquila come garanzia di affidabilità e qualità

LA CONCORRENZA

Elenco dei principali concorrenti e loro punti di forza

Startup e PMI concorrenti nel settore IoT (Italia)

- **Zerynth (Pisa)** – Spin-off dell'Università di Pisa (fondato 2015) e provider leader di soluzioni Industrial IoT. Offre una piattaforma IoT/AI plug-and-play che in meno di tre ore può connettere qualsiasi macchinario industriale (anche legacy) al cloud, fornendo monitoraggio in tempo reale della produzione. Zerynth punta a rendere l'Industria 4.0 accessibile anche alle PMI: la sua soluzione edge-to-cloud (comprensiva di hardware ZeroBox per acquisizione dati) permette analisi predittiva di guasti e ottimizzazione energetica con un approccio non invasivo e sicuro. Il punto di forza è la flessibilità e rapidità di implementazione, con una forte impronta di ricerca accademica e l'obiettivo dichiarato di mettere IoT e AI "alla portata di ogni impresa, grande o piccola". (Elemento distintivo: come lo spin-off proponente, Zerynth nasce in ambito universitario e concentra la sua mission sulla trasformazione digitale delle PMI, puntando su soluzioni scalabili e facili da adottare.)
- **Alleantia (Pisa)** – PMI innovativa nota per la sua piattaforma IoT Edge dedicata all'Industria 4.0. Alleantia offre un software "plug & play" installabile su gateway industriali che collega in pochi minuti quasi ogni macchina o impianto ai sistemi IT e cloud aziendali, senza bisogno di programmazione. Vanta una libreria con oltre 5000 driver preconfigurati per protocolli industriali e oltre 50 integrazioni pronte con applicazioni enterprise. I suoi servizi coprono raccolta dati, creazione di digital twin e integrazione con piattaforme esterne, il tutto tramite un'interfaccia no-code intuitiva. Punti di forza: semplicità d'uso, rapidità di connessione di asset OT, e scalabilità adatta anche a grandi installazioni. Alleantia collabora sia con produttori di macchinari che con system integrator globali, dimostrando affidabilità (citata da Gartner come riferimento per fabbrica connessa) e la capacità di servire clienti di ogni dimensione. (Elemento distintivo: rispetto allo spin-off, Alleantia è focalizzata soprattutto sul settore manifatturiero e offre una soluzione chiavi in mano molto pronta all'uso; lo spin-off può differenziarsi offrendo maggiore personalizzazione e consulenza dedicata alle PMI, ad esempio con approcci più flessibili o orientati a



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AREA RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Settore trasferimento tecnologico e partecipazioni

specifici vertical come healthcare.)

- **Holonix (Meda, MB)** – Azienda spin-off del Politecnico di Milano (fondata 2010) con oltre un decennio di esperienza IoT. Holonix sviluppa soluzioni software IoT e di “Augmented Intelligence” per il settore manifatturiero, aiutando i clienti a efficientare i processi produttivi e ad adottare modelli di Industria 4.0. La sua piattaforma (es. i-Live Machines per il monitoraggio macchinari in cloud) consente la raccolta e analisi dei dati lungo l'intero ciclo di vita del prodotto, dalla produzione alla manutenzione. Holonix combina solido know-how tecnico e attività di ricerca applicata (partecipando anche a progetti europei) per proporre soluzioni personalizzabili e consulenza nel change management alle PMI manifatturiere. Punti di forza: profonda competenza accademica, approccio su misura e orientamento alla mentorship tecnologica – accompagna le imprese nel percorso di trasformazione digitale fornendo formazione, affiancamento e supporto al cambiamento (non solo tecnologia). (Elemento distintivo: analogamente allo spin-off proponente, Holonix nasce in ambiente universitario; lo spin-off può distinguersi puntando su nicchie specifiche (ad es. healthcare) e su una maggiore agilità operativa, mentre Holonix è ormai un attore consolidato con ampio spettro di settore.)
- **CloudPlugs (Roma)** – Startup tecnologica con presenza internazionale, specializzata in piattaforme end-to-end per IoT industriale. CloudPlugs offre un ecosistema completo per gestire da remoto parchi di dispositivi e pipeline edge-cloud: consente di creare rapidamente digital twin dei dispositivi, configurare, aggiornare e controllare migliaia di apparati da un'unica console, e di inviare i dati di campo verso CloudPlugs IoT o altri cloud. La piattaforma supporta lo sviluppo di applicazioni edge in qualunque linguaggio e la costruzione veloce di dashboard e interfacce HMI per edge e cloud. Punti di forza: approccio modulare e cloud-native (microservizi MQTT/REST), gestione completa del ciclo di vita di device, applicazioni e dati, con funzioni avanzate di orchestrazione (es. deploy di container/app con un click) e analytics in tempo reale. È pensata per garantire sicurezza, interoperabilità e scalabilità elevata, risultando adatta a progetti complessi di Industry 4.0. (Elemento distintivo: rispetto allo spin-off, CloudPlugs ha una piattaforma più generalista e rivolta anche a implementazioni di grande scala; lo spin-off può focalizzarsi su soluzioni più verticali e guidate – es. pacchetti specifici per smart healthcare o PMI manifatturiere – offrendo un rapporto più diretto e servizi consulenziali che grandi piattaforme orizzontali come CloudPlugs non prevedono.)
- **IoT Catalyst (Fair Winds Digital, Roma)** – Piattaforma italiana di IoT Edge Computing nata nel 2017, oggi parte del gruppo Relatech. IoT Catalyst è concepita per progettare e gestire architetture IoT complesse con un approccio low-code e model-driven, facilitando l'integrazione di sensori, reti e sistemi eterogenei. In ambito industriale, telecomunicazioni ed energie, permette il governo efficiente e sicuro di reti di dispositivi e impianti distribuiti, con funzionalità di digital twin e gestione centralizzata di edge node e dati. Punti di forza: piattaforma verticale italiana riconosciuta tra le leader nell'Edge Management (valutata comparabile ai grandi prodotti americani), con enfasi su rapidità di sviluppo (grazie a componenti riusabili e interfacce grafiche) e su deployment on-premises per applicazioni mission-critical. Il fatto di essere stata acquisita da un gruppo ICT più grande (Relatech) le conferisce solidità finanziaria e accesso a un bacino più ampio di clienti enterprise, senza aver perso la vocazione innovativa da startup. (Elemento distintivo: lo spin-off potrebbe differenziarsi grazie a una maggiore flessibilità contrattuale e a un contatto diretto col cliente tipico di una realtà accademica, laddove IoT Catalyst opera ormai tramite un gruppo più strutturato, focalizzato su progetti di ampia scala.)

Altri esempi di startup italiane nel campo includono W2W Solutions, sviluppatrice della piattaforma industriale “colOTE” per il monitoraggio wireless di impianti remoti, e VAIMEE (Univ. di Bologna) con la sua soluzione Milkydataway per applicazioni data-driven modulari e sicure. Queste realtà confermano il fermento dell'ecosistema IoT nazionale, pur rivolgendosi spesso a nicchie specifiche.

Grandi integratori e aziende IT con soluzioni simili

- **Engineering Ingegneria Informatica** – Il maggiore gruppo italiano di software e system integration, offre soluzioni IoT complete attraverso la sua divisione Industries eXcellence. Ha sviluppato la piattaforma Digital Enabler, un ecosistema orizzontale per data management, integrazione IoT/IIoT e AI, basato su componenti open-source e architettura a microservizi. Questa piattaforma consente di gestire grandi moli di dati eterogenei (sensori, macchinari, sistemi legacy), garantendo interoperabilità, scalabilità (supporto nativo a Big Data) e conformità

Università degli Studi dell'Aquila

Unità Organizzativa Responsabile: Settore Trasferimento tecnologico e partecipazioni
Palazzo Ciavoli-Cortelli, via Roma 33, 67100 L'Aquila
Mail: trapar@strutture.univaq.it posta certificata: protocollo@pec.univaq.it

tel. +390862432765/49
p.iva cod. fisc. 01021630668
www.univaq.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AREA RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Settore trasferimento tecnologico e partecipazioni

GDPR. Engineering propone alle imprese manifatturiere e della sanità progetti chiavi in mano: dall'analisi dei processi, allo sviluppo e integrazione di soluzioni IoT su misura, fino alla formazione tecnica e al change management. Punti di forza: capacità di integrare l'IoT nei sistemi gestionali esistenti, esperienza in sicurezza e compliance (essenziale in settori come healthcare), infrastruttura e supporto 24/7 su scala enterprise. (Confronto spin-off: Engineering si rivolge tipicamente a progetti di grande portata; un piccolo spin-off può competere su segmenti di PMI offrendo maggiore agilità, costi contenuti e attenzione personalizzata non sempre sostenibili per i colossi IT.)

- **Reply (Concept Reply)** – Grande gruppo ICT originario italiano, Reply ha una business unit specializzata in IoT & Cloud. Concept Reply fornisce soluzioni end-to-end per l'IoT: dalla consulenza strategica iniziale allo sviluppo e implementazione di piattaforme cloud-edge, fino all'integrazione con sistemi aziendali. Opera in settori quali automotive, manifatturiero, logistica e smart infrastructure, creando applicazioni su misura (es. sistemi di fabbrica connessa, monitoraggio remoto di prodotti, smart building). Punti di forza: approccio personalizzato per grandi clienti, forte competenza nello sviluppo software embedded e analisi dati, nonché presenza internazionale. Reply investe inoltre in laboratori di R&D e progetti innovativi (e.g. IoT per veicoli autonomi, soluzioni IIoT basate su AI), mantenendosi all'avanguardia tecnologica. (Confronto spin-off: Reply dispone di ampie risorse e soluzioni su misura per grandi imprese; uno spin-off universitario può distinguersi focalizzandosi su soluzioni standardizzate e rapidamente implementabili per PMI, con costi e complessità inferiori.)
- **TIM – Olivetti** – Olivetti è il braccio digitale IoT del gruppo Telecom Italia (TIM), incaricato di sviluppare e offrire piattaforme IoT e servizi di data valorisation sul mercato domestico. In partnership con aziende hi-tech (ad es. SECO per l'hardware), Olivetti propone a clienti PMI e Pubblica Amministrazione soluzioni industriali IoT integrate – dai sensori sul campo fino alle applicazioni cloud – commercializzate tramite la rete TIM. I campi applicativi spaziano dalle smart city (monitoraggio urbano, utility) all'automazione industriale e agricoltura intelligente. Punti di forza: forte infrastruttura di connettività (TIM garantisce rete e data center), capacità di offrire soluzioni IoT “as a service” su larga scala e un ecosistema di partner tecnologici per coprire tutte le esigenze (device, piattaforme PTC ThingWorx, analytics). Olivetti mira a conquistare una quota significativa del mercato IoT italiano, puntando su scalabilità e integrazione con i servizi telecom esistenti. (Confronto spin-off: rispetto a Olivetti-TIM – che tende a pacchettizzare offerte standard – lo spin-off può evidenziare la propria flessibilità nell'adattare le pipeline IoT alle necessità specifiche di ciascun cliente PMI e un rapporto diretto di mentoring tecnologico che un grande operatore difficilmente offre.)
- **Eurotech (Amaro, UD)** – Esempio di società high-tech italiana ben strutturata, Eurotech combina produzione di hardware IoT (gateway, computer industriali) con una piattaforma software integrativa (Everyware Cloud). La sua offerta permette di gestire da remoto dispositivi e dati in tempo reale, sia in cloud sia on-premise, con standard aperti (contributo a Eclipse Kura/Kapua) e sicurezza by-design. Eurotech punta su prestazioni elevate e affidabilità enterprise: la sua piattaforma supporta analisi sul campo, aggiornamento OTA di device e orchestrazione di flussi dati dall'edge all'IT aziendale, includendo funzioni avanzate come integrazione con bus aziendali (es. Kafka) e API REST per collegare i dati IoT ai sistemi gestionali. Punti di forza: soluzioni robuste e collaudate, adatte a scenari mission-critical (trasporti, sanità, difesa), completa gestione del ciclo di vita dei dispositivi e conformità a standard industriali elevati. (Confronto spin-off: Eurotech opera su progetti di grande scala con prodotti proprietari; un piccolo spin-off può invece puntare su una maggiore velocità di innovazione e sull'uso di tecnologie emergenti sperimentali, mantenendo costi più accessibili per le PMI.)

In sintesi, il panorama italiano offre sia competitor diretti – startup e PMI innovative che, come lo spin-off universitario proponente, sviluppano piattaforme IoT ed edge-to-cloud pipeline pensate per valorizzare i dati industriali – sia attori più grandi e generalisti. I primi eccellono in specializzazione e agilità, i secondi in capacità di integrazione e risorse. Lo spin-off dovrà dunque capitalizzare sui propri elementi distintivi: la flessibilità nel modellare soluzioni sulle esigenze delle PMI, l'approccio scalabile (crescere con il cliente), il legame con la ricerca accademica (che alimenta innovazione continua). Questi aspetti possono costituire un vantaggio competitivo unico rispetto sia ai competitor tecnologici di pari livello sia ai colossi del settore.

Università degli Studi dell'Aquila

Unità Organizzativa Responsabile: Settore Trasferimento tecnologico e partecipazioni
Palazzo Ciavoli-Cortelli, via Roma 33, 67100 L'Aquila
Mail: trapar@strutture.univaq.it posta certificata: protocollo@pec.univaq.it

tel. +390862432765/49
p.iva cod. fisc. 01021630668
www.univaq.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AREA RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Settore trasferimento tecnologico e partecipazioni

ANALISI SWOT

Punti di forza

Lo spin-off combina competenze accademiche di alto livello con una forte capacità di applicazione pratica, traducendo i risultati della ricerca in soluzioni operative per le imprese. L'offerta è costruita su due linee chiare e complementari (IoT data management, integrazione AI industriale), pensate in particolare per le esigenze delle PMI. La ricerca e sviluppo a TRL elevati rappresenta un vantaggio competitivo, perché garantisce aggiornamento continuo e capacità di anticipare le tendenze tecnologiche. Il legame con l'Università degli Studi dell'Aquila conferisce credibilità e accesso a reti scientifiche e progettuali nazionali ed europee, aumentando la capacità di attrarre clienti e partner. Ulteriore punto di forza è rappresentato dall'ecosistema territoriale e dal tessuto di relazioni con attori locali e nazionali abilitato da facilitatori tra i quali si citano l'Ecosistema dell'Innovazione VITALITY ed il Dominio ICT Aerospazio Abruzzo e le aziende in essi coinvolte, i consorzi CNIT e Radiolabs e non ultimo la rete di spinoff generata dall'ateneo dalla quale emergono come naturali interlocutori per sinergie commerciali WEST Aquila srl, R13 srl e Novatech srl.

Punti di Debolezza

Nella fase iniziale la società si concentrerà principalmente su attività di consulenza e integrazione, senza ancora disporre di proprietà intellettuale o brevetti registrati. Le dimensioni contenute del team e le risorse finanziarie limitate potrebbero ridurre, nel breve periodo, la capacità di seguire contemporaneamente un numero elevato di progetti. L'adozione prevalente di AWS come piattaforma cloud di riferimento costituisce un acceleratore tecnologico, ma potrà richiedere in futuro l'affiancamento di soluzioni complementari per rispondere alle esigenze di clienti particolarmente attenti ai temi della sovranità del dato. Infine, come per ogni nuova iniziativa imprenditoriale, sarà necessario costruire progressivamente un portafoglio clienti e referenze solide a supporto della crescita.

Opportunità

Il contesto normativo europeo e nazionale favorisce la domanda di soluzioni digitali sicure e interoperabili: l'AI Act, la direttiva NIS2 e l'European Health Data Space spingono le aziende verso investimenti in sicurezza, tracciabilità e governance dei dati. Le PMI italiane ed europee stanno accelerando la trasformazione digitale e necessitano di soluzioni accessibili, scalabili e adattabili, che rappresentano il principale target dello spin-off. L'healthcare e il medtech offrono margini di crescita rilevanti, anche grazie agli investimenti pubblici impiegati negli ultimi anni.

Minacce

Il settore in cui lo spin-off si inserisce è estremamente dinamico e competitivo, caratterizzato dalla presenza di grandi system integrator e di startup già consolidate. Questo scenario, pur ponendo sfide in termini di visibilità e risorse, conferma anche la rilevanza del mercato e la forte domanda di soluzioni innovative. La complessità regolatoria e i tempi lunghi tipici di settori come l'healthcare rappresentano elementi con cui confrontarsi, ma allo stesso tempo creano barriere all'ingresso che valorizzano chi è in grado di garantire affidabilità, sicurezza e conformità come lo spin-off. La rapida evoluzione tecnologica richiede un aggiornamento continuo: per l'impresa, questo costituisce uno stimolo costante all'innovazione e un'occasione per differenziarsi con la propria attività di ricerca e sviluppo a TRL elevati.

LA PRODUZIONE

Materie prime e fonti di approvvigionamento

Lo spin-off non utilizza materie prime fisiche in senso tradizionale, ma basa la propria attività sull'impiego di risorse digitali e infrastrutturali. Le principali "materie prime" sono le piattaforme cloud (con particolare riferimento ad AWS), i framework software open source per la gestione e l'analisi dei dati, gli strumenti di orchestrazione e containerizzazione (es. Docker, Kubernetes, Terraform) e le librerie di intelligenza artificiale già disponibili sul mercato. Fonti di approvvigionamento essenziali sono i provider di servizi cloud, le comunità open source e i partner tecnologici, a cui si affianca il patrimonio di know-how accademico che rappresenta la risorsa distintiva dello spin-off.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AREA RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Settore trasferimento tecnologico e partecipazioni

Descrizione del processo produttivo ivi comprese le tecnologie e gli impianti utilizzati

Il processo produttivo coincide con la progettazione e l'erogazione di soluzioni digitali end-to-end. Si articola in più fasi: analisi dei requisiti con il cliente, definizione architetturale della soluzione, sviluppo e integrazione delle componenti software e IoT, deployment su infrastrutture cloud e validazione tecnica in ambiente reale. A queste fasi si affianca un'attività costante di ricerca e sviluppo a TRL elevati, che consente di aggiornare e innovare continuamente le soluzioni proposte.

Le tecnologie utilizzate comprendono servizi cloud gestiti (storage, database, analytics, AI services), sistemi di edge computing, piattaforme di integrazione IoT, strumenti di monitoring e observability (Grafana, Prometheus), nonché metodologie di automazione (Infrastructure as Code, pipeline CI/CD). Gli "impianti" utilizzati sono quindi di natura digitale: ambienti cloud, infrastrutture di test e laboratori di ricerca messi a disposizione dall'Università, che consentono di validare le soluzioni prima del loro rilascio in produzione presso i clienti.

LA COMUNICAZIONE

Obiettivi della comunicazione

La comunicazione dello spin-off ha come obiettivo principale quello di accreditare l'impresa come punto di riferimento innovativo nel campo dell'IoT, del data management e delle soluzioni digitali per healthcare e industria, con particolare attenzione alle esigenze delle PMI. In una fase iniziale, sarà fondamentale valorizzare il legame con l'Università degli Studi dell'Aquila, presentandosi come spin-off accademico per rafforzare credibilità e affidabilità. Gli obiettivi comprendono inoltre la costruzione di una brand identity riconoscibile, la diffusione delle competenze tecniche e di ricerca maturate, e la generazione di opportunità di collaborazione con aziende, enti pubblici e partner tecnologici.

Strumenti di comunicazione

Per raggiungere questi obiettivi verranno utilizzati strumenti differenziati: un sito web istituzionale e canali social professionali (LinkedIn in primis) per dare visibilità a progetti, servizi e risultati; la partecipazione a conferenze scientifiche e fiere di settore per consolidare la reputazione e ampliare il network; la pubblicazione di white paper, case study e contenuti divulgativi che traducano la ricerca in valore applicabile; attività di co-branding con l'Università e con partner tecnologici per rafforzare la credibilità. In una fase successiva, la comunicazione potrà includere azioni di marketing mirato verso le PMI e campagne informative/divulgative dedicate, posizionando lo spin-off come attore chiave nella digitalizzazione sicura e innovativa.

I CANALI DI DISTRIBUZIONE

Canali utilizzati per la commercializzazione dei prodotti e/o servizi

La strategia di distribuzione dello spin-off è pensata per massimizzare l'impatto presso le piccole e medie imprese, garantendo al tempo stesso credibilità e visibilità nei settori healthcare e manifatturiero. I canali prescelti combinano approcci tradizionali di vendita B2B con modalità innovative di diffusione dei risultati della ricerca, favorendo un accesso rapido e mirato al mercato di riferimento.

- Vendita diretta B2B: il principale canale sarà il rapporto diretto con le imprese (medtech, manifatturiero, PMI) tramite vendite consulenziali, demo, POC (Proof of Concept) e contratti di progetto.
- Partnership con integratori locali/aziende IT: collaborazioni con società già presenti sul mercato che possono fare da canale per proporre le soluzioni dello spin-off ai loro clienti.

Università degli Studi dell'Aquila

Unità Organizzativa Responsabile: Settore Trasferimento tecnologico e partecipazioni

Palazzo Ciavoli-Cortelli, via Roma 33, 67100 L'Aquila

Mail: trapar@strutture.univaq.it posta certificata: protocollo@pec.univaq.it

tel. +390862432765/49

p.iva cod. fisc. 01021630668

www.univaq.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AREA RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Settore trasferimento tecnologico e partecipazioni

- Collaborazioni con enti e istituzioni sanitarie: tramite gare, convenzioni, progetti pilota con ospedali, cliniche o enti regionali/sanità territoriale.
- Eventi, conferenze e fiere di settore: presenziare a manifestazioni nel settore healthcare, IoT, industria 4.0 per ottenere visibilità, raccogliere interessi, fare networking.
- Digitale: sito web aziendale, marketing digitale (LinkedIn, newsletter specializzate), case study / white paper / webinar informativi per attrarre lead.

Volumi di vendite e quote di mercato

La previsione dei volumi di vendita tiene conto della fase di avvio e del posizionamento mirato verso le PMI. Lo spin-off punta inizialmente ad acquisire un numero selezionato di clienti strategici, da cui sviluppare casi di successo e quote crescenti di mercato, con l'obiettivo di espandersi in maniera organica nel medio periodo.

- Nei primi anni (2026-2028) i volumi di vendita saranno contenuti, con l'obiettivo di consolidare da 5 a 10 clienti di riferimento per ciascuna delle linee di servizio principali.
- Puntiamo a raggiungere entro 2-3 anni una quota di mercato nel segmento medtech / PMI in Italia/Europa che sia significativa a livello regionale, in modo da essere riconosciuti come uno dei referenti locali per soluzioni IoT data pipeline ed AI integrata.
- Crescita graduale: aumento progressivo dei progetti, da piccole implementazioni a progetti più complessi man mano che crescono le referenze, le certificazioni e la fiducia dei clienti.

L'ORGANIZZAZIONE (o risorse umane)

Organigramma aziendale (con indicazione delle funzioni assegnate ai soci)

Nella fase iniziale l'organizzazione sarà snella e flessibile. I due soci fondatori ricopriranno i ruoli principali:

- **Dr. Ing. Carlo Centofanti:** Responsabile tecnico e operativo, con focus sulla progettazione e sviluppo di soluzioni di IoT Data Management, edge-to-cloud pipeline e integrazione di sistemi industriali
- **Dr. Andrea Marotta:** Responsabile scientifico e strategico, con compiti di coordinamento delle attività di ricerca e sviluppo, rapporti con l'Università.
- **Ing. Luigi Susanna:** Responsabile commerciale e delle relazioni esterne, con il compito di sviluppare partnership strategiche, coordinare le attività di vendita e marketing e curare i rapporti con clienti e stakeholder istituzionali.

Modalità di reperimento delle professionalità affidate a terzi diversi dai soci proponenti

Per ampliare le competenze disponibili, lo spin-off farà ricorso a collaborazioni con professionisti esterni, laureati e dottorandi dell'Università degli Studi dell'Aquila, in particolare nei settori del cloud computing, dell'IoT, della sicurezza dei dati e dello sviluppo software. Verranno utilizzati tirocini, assegni di ricerca e contratti di consulenza per integrare risorse qualificate in base alle esigenze progettuali.

Tra i collaboratori già individuati figura l'**Ing. Leonardo D'Errico**, ingegnere specializzato nella progettazione e sviluppo di piattaforme di gestione dati IoT e di applicazioni mobile, che potrà contribuire con competenze specifiche a progetti di integrazione e sviluppo software.

Curricula dei soci proponenti con specifica indicazione delle competenze utili per lo spin off

Curriculum Vitae – Carlo Centofanti

Nome: Carlo Centofanti

Email: carlo.centofanti1@univaq.it

LinkedIn: [linkedin.com/in/carlo-centofanti1](https://www.linkedin.com/in/carlo-centofanti1)

Università degli Studi dell'Aquila

Unità Organizzativa Responsabile: Settore Trasferimento tecnologico e partecipazioni
Palazzo Ciavoli-Cortelli, via Roma 33, 67100 L'Aquila
Mail: trapar@strutture.univaq.it posta certificata: protocollo@pec.univaq.it

tel. +390862432765/49
p.iva cod. fisc. 01021630668
www.univaq.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AREA RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Settore trasferimento tecnologico e partecipazioni

Profilo professionale

Technology expert e consulente con esperienza consolidata in edge computing, cloud-native architectures e network virtualization. Ha guidato progetti di trasferimento tecnologico in ambito IoT, serverless e container orchestration, collaborando con imprese e istituzioni di ricerca europee. Ha fornito consulenze tecniche a grandi aziende (TIM, Leonardo, Telespazio, NTT Data, Reply) su Kubernetes, Docker, microservizi Java e piattaforme cloud come AWS. La sua attività coniuga capacità di design architetturale e sviluppo hands-on, con particolare attenzione a soluzioni industriali scalabili e sicure.

Esperienze professionali rilevanti

Senior Consultant – Mr. Wolf s.r.l. (2024–oggi)

Consulenza su applicazioni serverless e cloud-native, con focus su design e implementazione di pipeline dati edge-to-cloud.

Consulente Senior – Reiss Romoli (2021–2024)

Formatore per corsi corporate ("TIM Academy", Leonardo S.p.A., Telespazio, Reply, NTT Data). Moduli su Kubernetes, Docker, container orchestration, microservizi Java, AWS Cloud.

Consultant – Reiss Romoli (2022–2023)

Progetto iFaseNet: design e implementazione di infrastruttura cloud-native sicura per orchestrazione distribuita. Attività di system integration e DevOps pipeline.

Freelance Consultant & Trainer – BiTE s.r.l. (2018–2023)

Consulenza software architecture e docenze su sistemi distribuiti, reti IP e architetture software.

Consulente Tecnico – Reiss Romoli per NTT Data (2020–2022)

Workshop tecnici avanzati su microservizi, Spring Boot, software architectures, AWS cloud.

Esperienza internazionale

Secondment di 12 mesi presso Iquadrat Informatica S.L. (Barcellona) nell'ambito del progetto europeo OPTIMIST, con sviluppo di competenze industriali su 5G e MEC.

Progetti e attività di trasferimento tecnologico

- IoT e Edge-to-Cloud Pipelines: sviluppo di architetture per raccolta, elaborazione e valorizzazione di dati da dispositivi intelligenti, con focus su medtech e smart manufacturing.
- Industrial AI: integrazione di modelli predittivi e di visione artificiale in pipeline industriali, garantendo interoperabilità e compliance.
- Energy-aware telecom networks: attività di misura e osservabilità dei consumi in reti RAN e ottiche, in collaborazione con aziende e progetti europei.
- Formazione tecnica per aziende: percorsi di training e mentorship mirati a rendere le imprese autonome nella gestione di sistemi digitali complessi.

Competenze chiave

- Cloud & DevOps: AWS, Azure, Docker, Kubernetes, Terraform, CI/CD pipelines.
- Software & Microservices: Java/Spring Boot, Python, microservice and Cloud-Native Patterns.
- IoT & Edge Computing: data ingestion pipelines, sicurezza dei dati, system integration.
- Networking: SDN, MEC, network orchestration, energy aware networking.
- Formazione: esperto nella didattica corporate e nella mentorship tecnica.

Università degli Studi dell'Aquila

Unità Organizzativa Responsabile: Settore Trasferimento tecnologico e partecipazioni
Palazzo Ciavoli-Cortelli, via Roma 33, 67100 L'Aquila
Mail: trapar@strutture.univaq.it posta certificata: protocollo@pec.univaq.it

tel. +390862432765/49
p.iva cod. fisc. 01021630668
www.univaq.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AREA RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Settore trasferimento tecnologico e partecipazioni

Formazione

Ph.D. in Information and Communications Technology – Università degli Studi dell'Aquila (2023).

M.Sc. in Computer and Systems Engineering – Università degli Studi dell'Aquila (2019).

Competenze utili allo spin-off

- Progettazione di soluzioni IoT data management ed edge-to-cloud pipelines.
- Esperienza in integrazione AI in contesti industriali e medtech.
- Conoscenze avanzate di cloud-native architectures e sicurezza dei dati.
- Capacità di formazione e mentorship aziendale, orientata a rendere autonome le PMI.
- Network di contatti consolidato con aziende ICT, telco e manifatturiere a livello nazionale ed europeo.

Curriculum Vitae – Andrea Marotta

Andrea Marotta è Ricercatore a Tempo Determinato in Tenure Track presso l'Università degli Studi dell'Aquila, con esperienza consolidata nella progettazione e gestione di infrastrutture di rete avanzate e sistemi edge computing. Dal 2021 dirige il Networks and Services Lab (NSLAB) dell'Ateneo, dove ha realizzato e gestisce un laboratorio di Reti e Servizi che offre capacità sperimentali su tecnologie 4G/5G, network slicing e orchestrazione di servizi. La sua esperienza diretta nell'implementazione di testbed per IoT e edge computing, combinata con la gestione del FIBERS Lab del CNIT, prima installazione mondiale di fibre SDM rappresenta un fattore di facilitazione per l'integrazione di soluzioni edge-to-cloud e la validazione di architetture innovative.

Ha collaborato attivamente con operatori e aziende del settore ICT nell'ambito del 5G Trial italiano e di progetti europei come OPTIMIST e SEASON. La sua expertise tecnica copre l'intero stack tecnologico necessario allo spin-off: dalle architetture Software Defined Networks all'impiego dell'intelligenza artificiale in ambiti computer vision ed automazione industriale all'implementazione di soluzioni per servizi ultra-reliable low-latency. Ha sviluppato competenze specifiche nella gestione della sicurezza e dell'affidabilità delle reti, elementi critici per applicazioni healthcare e industriali.

Come responsabile scientifico in progetti PRIN e PNRR, gestisce attività di ricerca applicata a TRL elevati con focus su soluzioni immediatamente trasferibili al mercato. La sua esperienza include la progettazione di architetture convergenti ottiche-wireless per applicazioni IoT, lo sviluppo di soluzioni per la raccolta e l'elaborazione distribuita dei dati, e l'implementazione di strategie di edge computing per ridurre latenza e migliorare le prestazioni.

Particolarmente rilevante per lo spin-off è la sua comprovata capacità di tradurre risultati di ricerca in soluzioni operative, come dimostrato dalle recenti collaborazioni con aziende del settore manifatturiero e della sicurezza industriale, dove ha contribuito allo sviluppo di piattaforme di monitoraggio per operational technology basate su intelligenza artificiale e alla realizzazione di sistemi di riconoscimento automatico per processi industriali avanzati.

Le competenze di Andrea Marotta rappresentano un asset strategico per lo spin-off nella progettazione di architetture scalabili, nell'orchestrazione di servizi distribuiti, nella validazione di soluzioni in ambienti reali e nel coordinamento di progetti complessi con partner industriali. La sua rete di contatti scientifici e industriali, costruita attraverso collaborazioni internazionali e partecipazione attiva a comitati tecnici IEEE, faciliterà l'accesso a partnership strategiche e opportunità di mercato per l'impresa.

10.2 Convenzione Erasmus Italiano: Convenzione tra l'Università degli Studi di L'Aquila e l'Università di Venezia "Ca' Foscari" – CdS Informatica – ratifica.

Il Presidente comunica che occorre ratificare in ordine all'adesione approvata dal CAD di Informatica, come da verbale del 29 ottobre 2025, alla Convenzione tra l'Università degli Studi di L'Aquila e l'Università di Venezia "Ca' Foscari", entrambe relative al Programma "Erasmus Italiano" di cui al D.M. n. 548/2024.

Il Presidente ricorda inoltre che tale Convenzione, per motivi di urgenza, è stata già sottoposta all'approvazione degli OOAA del 23 settembre, supportata da una manifestazione di interesse inviata dal Presidente del CAD di informatica. Il CAD ha quindi ratificato tale interesse nella succitata seduta del 29/10/2025, e il Consiglio è ora chiamato a ratificare a sua volta questa adesione.

Il Consiglio

VISTO Il D.M. n. 548 del 28/03/2024 che ha istituito il Programma "Erasmus Italiano" per la mobilità studentesca sul territorio nazionale, disciplinando le modalità di utilizzo di erogazione del relativo Fondo;

VISTA la manifestazione di interesse alla stipula della Convenzione con l'Università degli Studi di Venezia "Ca' Foscari" di Venezia pervenuta dal CAD di Informatica, come da verbale del 9 giugno 2025;

VISTA la convenzione tra l'Università degli Studi di L'Aquila e l'Università di Venezia "Ca' Foscari", che si allega al presente verbale per formarne parte integrante

all'unanimità/a maggioranza

ratifica l'approvazione dell'adesione del CAD di Informatica alla Convenzione con l'Università degli Studi di Venezia "Ca' Foscari" di Venezia.

La verbalizzazione relativa alla presente delibera è approvata seduta stante



Università degli studi dell'Aquila



**Università
Ca'Foscari
Venezia**

**Convenzione per mobilità studentesca
nell'ambito del Programma MUR "Erasmus italiano"**

l'Università degli Studi dell'Aquila, con sede in piazza Santa Margherita 2, 67100 L'Aquila C.F. 01021630668 legalmente rappresentata dal Rettore Prof. Edoardo Alesse

e

Università Ca' Foscari Venezia, con sede in Venezia, Dorsoduro 3246, P.IVA 00816350276 - C.F. 80007720271, legalmente rappresentata dalla Rettrice Prof.ssa Tiziana Lippiello.

Premesso che

- Il D.M. n.548 del 28/03/2024 ha istituito il Programma Erasmus italiano per la mobilità studentesca sul territorio nazionale, disciplinando le modalità di utilizzo di erogazione del relativo Fondo di cui all'art. 1, comma 312, della legge 30 dicembre 2023, n. 213;
- Il D.M. n.397 del 16/05/2025, introducendo parziali modifiche al suddetto D.M.548/2024, disciplina le modalità di utilizzo del Fondo Erasmus italiano per l'anno 2025
- L'attuazione del predetto D.M. è consentita sulla base di convenzioni tra Atenei, stipulate ai sensi dell'art. 5, comma 5 *bis*, del Regolamento di cui al D.M. n. 270/2004;
- La stipula delle predette convenzioni tra atenei è una pratica ben nota e consolidata nel tempo, dunque certamente duratura, e potenzialmente coeva alla stipula di convenzioni per il progetto Erasmus italiano poiché resta un'opzione possibile in assenza di contributo, o attraverso il ricorso a fondi di ateneo, per finanziare la mobilità studentesca;
- Le parti desiderano aderire al Programma Erasmus Italiano, promuovendo e sostenendo lo scambio reciproco di studenti iscritti ai corsi di laurea, di laurea magistrale, o di laurea magistrale a ciclo unico finalizzato a costruire percorsi di studio innovativi che favoriscano l'interdisciplinarietà e la flessibilità dell'offerta formativa;

- Il programma Erasmus italiano mira alla costruzione di uno spazio integrato della formazione universitaria italiana, mettendo in comune le risorse disponibili a livello nazionale, nell'ottica di arricchire il piano di studi con attività formative ulteriori e complementari rispetto a quelle proposte dall'Ateneo di provenienza, in una prospettiva interdisciplinare e innovativa;
- Nel rispetto della normativa vigente, gli atenei stipulanti si impegnano a definire requisiti minimi per la partecipazione ai bandi e la definizione delle graduatorie al fine di selezionare studenti meritevoli e motivati ad integrare il proprio percorso formativo tramite mobilità nazionale
- L'obiettivo delle parti è quello di rafforzare l'integrazione e la complementarità tra le rispettive istituzioni accademiche.

Si conviene quanto segue

Articolo 1 - Oggetto

1. La presente convenzione disciplina le modalità attuative del Programma Erasmus Italiano, finalizzato all'erogazione di borse di studio in favore degli studenti partecipanti, iscritti ai corsi di laurea, di laurea magistrale o di laurea magistrale a ciclo unico indicati nell'allegato A.

Articolo 2 – Studenti in mobilità

1. L'Università degli Studi di L'Aquila invierà presso la sede dell'università ospitante Ca' Foscari Venezia fino a un massimo di **2 studenti con borsa** per anno accademico, parimenti l'Università Ca' Foscari Venezia invierà presso la sede dell'Università degli Studi di L'Aquila fino a n. **2 studenti con borsa** per anno accademico.
2. Gli studenti devono essere iscritti ai corsi di studio convenzionati dei rispettivi Atenei. Gli studenti in mobilità continueranno ad essere iscritti presso la propria Università e non saranno tenuti a versare alcun ulteriore contributo per l'iscrizione presso l'Ateneo ospitante. Saranno a carico degli studenti le spese personali, ivi incluse le spese di viaggio, vitto e alloggio, le spese sanitarie e quelle relative al materiale didattico.
3. Ogni studente nel periodo di mobilità beneficerà delle coperture assicurative per infortuni e RCA c/o terzi attivate da parte del proprio Ateneo di appartenenza.
4. L'Ateneo ospitante procederà alla verifica della presenza e della effettiva partecipazione alle attività universitarie degli studenti in mobilità che beneficino della borsa di studio Erasmus Italiano. Ove i riscontri così ottenuti non attestino la presenza e partecipazione dello studente in mobilità ne verrà inoltrata comunicazione all'Università di provenienza dello studente ai fini dell'erogazione della borsa.
5. Gli studenti in mobilità saranno tenuti all'osservanza anche dei regolamenti dell'università ospitante.
6. L'università ospitante si farà carico di offrire agli studenti in mobilità supporto relativamente all'offerta formativa, ai servizi agli studenti, consentendo l'accesso alle risorse bibliotecarie e, ove possibile, e in accordo con l'Ente per il diritto allo studio territorialmente competente, alle mense universitarie.

Articolo 3 - Durata della mobilità

1. Il periodo di mobilità previsto dal Programma di scambio avrà durata minima di tre mesi fino a un massimo di sei mesi, e dovrà essere indicato dallo studente all'atto della presentazione della domanda della borsa di studio.

Articolo 4 – Learning agreement

1. Le parti convengono che, prima dell'inizio del periodo di mobilità, gli studenti partecipanti dovranno stipulare un Learning Agreement che, nell'ambito di uno spazio formativo integrato, definisca in dettaglio il piano di studi e le attività da svolgere durante il periodo di scambio.
2. Il Learning Agreement, in particolare, dovrà individuare gli insegnamenti da seguire e/o le attività di tirocinio, e/o le attività preparatorie della tesi finale da svolgere presso la sede ospitante durante il periodo di mobilità. Tali accordi di studio dovranno essere approvati dai rispettivi Consigli di corsi di studi *(o dal docente referente dell'università inviante e dal docente referente dell'università ospitante)* prima dell'inizio della mobilità e dovranno consentire l'acquisizione **di almeno 12 CFU**.
3. La conferma dei risultati ottenuti e tutti i documenti accademici rilevanti saranno trasmessi dall'università ospitante al termine della mobilità. L'università inviante si impegna a riconoscere integralmente i CFU acquisiti dai propri studenti nel periodo di mobilità.

Articolo 5 – Borsa di studio

1. La borsa di studio ha un importo **massimo di euro 600 mensili**.
2. Gli studenti partecipanti al programma di mobilità sono selezionati dall'università di appartenenza sulla base di requisiti di merito fissati dall'università stessa nel bando di selezione.

Articolo 6 - Requisiti per l'Accesso alla Borsa di Studio

1. Può presentare istanza per ottenere la borsa di studio lo studente regolarmente iscritto presso l'Università di provenienza che soddisfi i requisiti stabiliti dalla normativa vigente e dagli appositi bandi di Ateneo.

Articolo 7 - Modalità di Erogazione delle Borse di Studio

1. All'esito della procedura selettiva, ciascuna Università redige una graduatoria di merito e comunica al MUR il numero di studenti potenzialmente beneficiari e l'importo complessivo dei fondi necessari per erogare le borse di studio.
2. Le Università, in base ai fondi ricevuti, erogano le borse di studio secondo l'ordine di graduatoria di merito delle domande accolte.
3. Le Università possono erogare le borse integrando eventualmente con proprie risorse i fondi ministeriali ricevuti.

Articolo 8 - Trattamento dei dati personali

1. Le Parti si impegnano a trattare i dati personali per le finalità previste dalla presente convenzione in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) n.

2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e dal D.Lgs. del governo italiano n. 196/2003 e successive modifiche.

2. Ai fini della presente Convenzione si identificano quali titolari del trattamento l'Università degli Studi dell'Aquila e l'Università Ca' Foscari Venezia ognuno per le finalità e i trattamenti di competenza e in quanto tale ogni parte sarà ritenuta responsabile per attività di trattamento compiute nell'ambito delle proprie competenze istituzionali.

Articolo 9 - Controversie

1. Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione del presente atto. Qualora non fosse possibile la definizione in via amichevole si farà ricorso all'Autorità Giudiziaria competente.

Articolo 10 - Modifiche e norme di rinvio

1. Il presente accordo potrà essere modificato d'intesa tra le parti mediante apposito atto scritto. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente atto, si fa rinvio alla normativa vigente in materia, agli Statuti e ai Regolamenti dei due Atenei contraenti, nonché ad accordi specifici.

Articolo 11 - Sottoscrizione, imposta di bollo e di registro

1. Il presente accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005.
2. L'imposta di bollo verrà assolta in modo virtuale ai sensi dell'articolo 15 del D.P.R. 642/1972 e del DM 17/06/2014 (Autorizzazioni Univaq n.8699/2011 e n.23959/2002 – Autorizzazione UNIVE n, 170233/2021). Il relativo costo sarà a carico di entrambe le Parti nella misura del 50%.

Articolo 12 - Durata e rinnovo

1. La presente convenzione entra in vigore alla data della sua sottoscrizione e ha una durata di 3 anni accademici, a decorrere dall'a.a. 2025/2026. con possibilità di rinnovo mediante scambio di pec tra le parti.

Per l'Università degli studi
dell'Aquila
Il Rettore
Prof. Edoardo Alesse

Per l'Università
Ca' Foscari Venezia
La Rettrice
Prof.ssa Tiziana Lippiello

[Firma]

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005

ALLEGATO 1

Corsi di studio partecipanti al programma di mobilità “Erasmus italiano” di cui alla presente Convenzione tra Università degli Studi dell'Aquila-Università Ca' Foscari Venezia

Università degli studi dell'Aquila	Università Ca' Foscari Venezia
Corsi di Laurea Magistrale	
LM-18, laurea magistrale in Informatica Prof. Giuseppe Della Penna giuseppe.dellapenna@univaq.it prof.ssa Antinisca Di Marco antinisca.dimarco@univaq.it	<u>LM-18, laurea magistrale in Computer Science and Information Technology</u> <u>Prof.ssa Marta Simeoni</u> simeoni@unive.it
Referente per il Progetto Erasmus italiano	
Proratrice delegata alla didattica Prof.ssa Alessandra Continenza alessandra.continenza@univaq.it	Delegata del Dipartimento di Scienze ambientali, Informatica e Statistica Prof.ssa Alessandra Raffaetà raffaeta@unive.it
Uffici amministrativo di riferimento	
Ufficio Supporto programmazione didattica suprodi@strutture.univaq.it Responsabile dott.ssa Luisa Zia luisa.zia@univaq.it	Per la convenzione: Ufficio Offerta formativa offertaformativa@unive.it Referente dott.ssa Paola Marchese paolamar@unive.it Per la gestione della mobilità Settore Carriere Studenti (Lauree e Lauree magistrali) carriere.studenti@unive.it Referente dott.ssa Chiara Pantano pachia@unive.it

- 11.1 Richiesta approvazione Protocollo d'Intesa tra l'Università degli Studi dell'Aquila e la University of Ilorin, Nigeria - responsabile scientifico prof. Bruno Rubino – ratifica.

Il Presidente informa che il prof. Bruno Rubino, con nota acquisita al prot. n. 5840 del 03.11.2025, ha richiesto la ratifica dell'approvazione del Protocollo d'Intesa tra l'Università degli Studi dell'Aquila e la University of Ilorin, Nigeria.

L'accordo è stato già firmato in occasione della visita del rappresentante legale dell'Ateneo partner in data 30.10.2025.

La Presidente cede la parola al prof. Rubino, il quale spiega all'assemblea che l'Università di Ilorin (Unilorin), Nigeria e l'Università degli studi dell'Aquila (UAQ), Italia concordano di fornire una cooperazione ragionevole in una varietà di attività accademiche ed educative congiunte.

Entrambe le istituzioni concordano di compiere sforzi speciali, individualmente e di concerto per garantire finanziamenti adeguati da fonti private, statali, provinciali, nazionali e internazionali per sostenere le attività contemplate nel presente protocollo d'intesa.

L'Università di Ilorin (Unilorin), Nigeria, e l'Università degli studi dell'Aquila (UAQ), Italia, concordano di continuare la discussione di particolari progetti e scambi congiunti.

Il ruolo di referente per l'Accordo sarà assunto dal prof. Rubino.

Il Consiglio,

VISTA la richiesta del prof. Bruno Rubino;

ESAMINATO il testo dell'Accordo e ritenendolo in linea con i precedenti già proposti dal DISIM e sottoscritti dal Rettore;

VISTO che il responsabile dell'accordo sarà il prof. Bruno Rubino

all'unanimità/ a maggioranza

esprime parere favorevole all'approvazione del Protocollo d'intesa per Collaborazione Accademica tra l'Università degli Studi dell'Aquila e la University of Ilorin, Nigeria, il cui testo viene allegato al presente verbale per formarne parte integrante.

La presente delibera è approvata seduta stante per la parte dispositiva.



UNIVERSITY
OF ILORIN



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DELL'AQUILA

MEMORANDUM OF UNDERSTANDING

between

UNIVERSITY OF ILORIN

Ilorin, Kwara State, Nigeria

and

University of L'Aquila

Italy

PREAMBLE

This agreement is entered into by University of Ilorin, Nigeria, and the University of L'Aquila, Italy. Both institutions hereby agree to establish academic linkages and educational collaboration to their mutual benefit.

PURPOSE OF THE AGREEMENT

University of Ilorin (Unilorin), Nigeria, and University of L'Aquila (UAQ), Italy, recognize the benefits to be gained by both institutions through cooperative interactions that strengthen their respective academic entities. Thus, the two Universities shall partner to actualize this perception in line with their respective missions.

GENERAL UNDERSTANDING

University of Ilorin (Unilorin), Nigeria, and the University of L'Aquila (UAQ), Italy, realize that partnerships that facilitate international educational exchange and the participation in joint academic and educational ventures provide opportunities to enhance each institution

and promote cross-cultural understanding. Programs and activities associated with this agreement shall be consistent with the missions of the respective institutions.

AGREEMENT

University of Ilorin (Unilorin), Nigeria, and the University of L'Aquila (UAQ), Italy, agree to provide reasonable cooperation in a variety of joint academic and educational activities that shall include (but will not be limited to):

- (a) organizing, promoting, staffing and coordinating long and short-term faculty and student exchanges and other academic activities, provided that all participants are appropriately qualified and there are adequate financial resources;
- (b) deploying of Information and Communications Technologies (ICTs) to enhance programmatic access, through distance education and instructional delivery;
- (c) providing exchange internship opportunities for qualified students of the two Universities;
- (d) facilitating and coordinating joint research cooperation and curriculum development;
- (e) organizing seminars, academic interactive sessions, and other professional development activities;
- (f) exchanging academic materials and other educational and relevant cultural information;
- (g) coordinating special short-term academic programs, including short-term seminars to introduce faculty, staff, students and friends of the institutions to general cultural activities and other areas of specialized learning;
- (h) enhancing the capacity of the two Universities to carry out relevant research and to secure the required external funding for same;
- (i) exchanging published information, particularly the linkage of our automated and virtual libraries;
- (j) supervising jointly post-graduate projects and thesis;
- (k) serving on joint Editorial Boards of official and recognized Journals of both institutions;
- (l) exchanging Professorial External Assessors; and
- (m) exchanging External Examiners.

Both institutions agree to make special efforts, individually and in concert to secure appropriate financing from private, state, provincial, national and international sources to support the activities contemplated in this Memorandum of Understanding. University of Ilorin (Unilorin), Nigeria, and the University of L'Aquila (UAQ), Italy, agree to continue discussion of particular joint projects and exchanges. These institutions agree to produce a joint annual report. This report will summarize and evaluate the previous year's activities and list the coming year's projects and activities.

As discussions progress or opportunities arise, each institution shall prepare more detailed agreements to clarify the logistical arrangements for any specific activity contemplated. Prior to the commitment of financial resources by either institution to the Memorandum of Understanding, specific numbers of individuals, disciplines and periods of visitations and exchange shall be agreed upon.

In the event that the parties hereto wish to execute future joint research or consultancy agreements, such agreements shall specify the institutions' exploitation of intellectual property rights. Such agreements shall also define the financial, legal and other commitments of each institution. Nothing in this Memorandum is intended to effect, alter or amend either institution's legal rights or obligations with respect to the other institution. This Memorandum shall serve only as a magnification of each institution's desire to cooperate in joint academic and educational ventures and, if possible, to negotiate and execute valid and legally binding obligations in the future.

BASIC GROUND RULES

The following shall constitute the basic ground rules for the implementation of the provisions of this memorandum of understanding between University of Ilorin (Unilorin), Nigeria, and University of L'Aquila (UAQ), Italy.

- i. All exchanges of academic and professorial staff must be approved by the host (receiving) institution in writing at least three months in advance. Written approvals will include the responsibilities of the exchange participants, the period of the exchange and any other conditions governing the terms of the exchange.
- ii. All exchange of students must be approved by the host institution in writing at least three months in advance. Written approvals will include the responsibilities of the exchange participants, the period of the exchange, a tentative list of coursework with course descriptions and any other conditions governing the terms of the exchange.
- iii. All exchange students must be in good academic standing at their home institution and have completed at least one year's worth of coursework prior to participating. Nevertheless, specific arrangements may be made according to individual needs.
- iv. There will be reciprocal exchange of graduate and undergraduate students and research. Students from each university will pay all applicable tuition fees at the host institution in order to take courses and/or conduct research work while in residence for the period of stay at the host institution.
- v. The host institution must submit written assessment (transcript) of the student's work, including level and quality of work, within 45 days after the students' exchange experience is completed.
- vi. The coordinating office of each host institution will assist visiting students in locating housing and help with the general welfare of the visiting students.
- vii. All exchange students must submit to the host institution, in writing, evidence of comprehensive medical insurance including coverage for death and dismemberment. The host institution shall assist visiting students in finding appropriate medical insurance.

- viii. Study abroad programmes of short duration shall be arranged co-operatively by two coordinating units.

Joint activities and the conditions for utilizing results achieved and arrangements for the specific visits, exchanges, and other forms of cooperation shall be developed mutually for each specific case.

OTHER PROVISIONS

This memorandum is conducted for an initial duration of ten years from the date of joint signing. After this initial period, this MoU shall be reviewed as deemed necessary, based on mutual agreement by the parties.

Either party may terminate the agreement within (3) three months after receipt of 90 day notice. All parties in the memorandum shall, however, in any case, retain their agreed-to-status until the end of their approved programme.

LEGAL PROVISIONS

A. Conflict of Interest

This MoU is based on “uberrimae fidel” (utmost good faith) and shall be the basis on which the parties shall collaborate and do any business together and shall form the scope of future participation and involvement in the best interest of both nations. Any conflict arising from the implementation of this MoU shall be mutually discussed by the two Vice Chancellors of both Institutions to preserve this understanding.

B. Arbitration

However, where the parties, fail to reach a consensus, the matter shall be referred to an arbitration panel to be appointed by both parties.

C. Laws, Rules and Regulations

The parties agree to comply with the export control laws of each government (Government of Nigeria and Government of Italy) which are now or may become applicable to operation covered by this memorandum of understanding or arising out of the performance of such operations. If either party is required to pay any fine or penalty resulting from other party's failure to comply with such laws, rules or regulation, this party failing to comply shall immediately reimburse the other for such payment.

D. Non discrimination

The management of both parties is committed to complying with applicable laws, rules and regulations governing equal opportunity and non-discrimination requirements. The liability for breach of the operational details of this MoU shall be the forfeiture of the benefit supposedly accruing to either of the defaulting party. Additional details may be spelt out in other implementing protocols arising from this MoU.

VALIDITY OF MEMORANDUM

This memorandum shall become effective upon the date of signature by the authorized representatives of each institution and shall remain in effect for five years. Either party may terminate the agreement upon six months' notice, so as to give any current programs sufficient time to conclude. The notice provision shall not negatively affect any programs at the time of the decision. This agreement may be renewable in writing by mutual consent of the institutions. The parties understand that this Agreement pledges the good faith of the respective institutions and officers but does not constitute a legally binding agreement.

ENDORSEMENT

IN WITNESS WHEREOF, this Memorandum of Understanding is SIGNED this

30th day of October 2025

On behalf of University of Ilorin

On behalf of University of L'Aquila

Prof. Abdulwahab O. Egbewole

The Vice-Chancellor

University of Ilorin, Ilorin, Nigeria

Website: www.unilorin.edu.ng

E-mail: vc@unilorin.edu.ng

Tél : +234 7031084046

Prof. Fabio Graziosi

The Rector

University of L'Aquila, Italy

Website: www.univaq.it

E-mail rettore@strutture.univaq.it

Tél : +39 0862 432030

ANNEX

The coordinators of this present inter-university Memorandum of Understanding are:

University of Ilorin	Prof. Lateef Onireti Ibraheem Director, Centre for International Education E-mail: dcie@unilorin.edu.ng onireti@unilorin.edu.ng Tel.: +234 (0) 8065962826
University of L'Aquila	Prof. Bruno Rubino Department of Information Engineering, Computer Science and Mathematics E-mail: bruno.rubino@univaq.it Tel.: +39 0862 434704



UNIVERSITY
OF ILORIN



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DELL'AQUILA

MEMORANDUM OF UNDERSTANDING

Tra

UNIVERSITY OF ILORIN

Ilorin, Kwara State, Nigeria

E

University of L'Aquila

Italia

PREMESSA

Questo accordo è stipulato tra l'Università di Ilorin, Nigeria, e l'Università dell'Aquila, Italia. Entrambe le istituzioni accettano di stabilire legami accademici e collaborazione educative per il loro reciproco vantaggio.

SCOPO DELL'ACCORDO

L'Università di Ilorin (Unilorin), Nigeria, e l'Università degli studi dell'Aquila (UAQ), Italia, riconoscono i benefici da ottenere da entrambe le istituzioni attraverso interazioni cooperative che rafforzano le rispettive entità accademiche. Pertanto, le due università collaboreranno per attualizzare questa percezione in linea con le rispettive missioni.

COMPRENSIONE GENERALE

L'Università di Ilorin (Unilorin), Nigeria, e l'Università degli studi dell'Aquila (UAQ), Italia, si rendono conto che le partnership che facilitano lo scambio educativo internazionale e la partecipazione a iniziative accademiche ed educative congiunte offrono opportunità per migliorare ogni istituzione e promuovere la comprensione interculturale. I programmi e le attività associate al presente accordo devono essere coerenti con le missioni delle rispettive istituzioni.

Accordo

L'Università di Ilorin (Unilorin), Nigeria, e l'Università degli studi dell'Aquila (UAQ), Italia, concordano di fornire una cooperazione ragionevole in una varietà di attività accademiche ed educative congiunte che includeranno (ma non saranno limitate a):

- (a) Organizzare, promuovere, coordinare gli scambi di docenti e studenti a lungo e breve termine e altre attività accademiche, a condizione che tutti i partecipanti siano adeguatamente qualificati e che ci siano risorse finanziarie adeguate;
- (b) Implementazione di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICTs) per migliorare l'accesso programmatico, attraverso l'istruzione a distanza e la consegna didattica;
- (c) Fornire opportunità di stage di scambio per studenti qualificati delle due università;
- (d) Facilitare e coordinare la cooperazione congiunta alla ricerca e lo sviluppo del curriculum;
- (e) Organizzare seminari, sessioni accademiche interattive e altre attività di sviluppo professionale;
- (f) Scambio di materiali accademici e altre informazioni educative e culturali rilevanti;
- (g) Coordinare programmi accademici speciali a breve termine, compresi seminari a breve termine per introdurre docenti, personale, studenti e amici delle istituzioni ad attività culturali generali e altre aree di apprendimento specializzato;
- (h) Migliorare la capacità delle due università di svolgere ricerche pertinenti e di garantire i finanziamenti esterni necessari per le stesse;
- (i) Scambio di informazioni pubblicate, in particolare il collegamento delle nostre librerie automatizzate e virtuali;
- (j) Supervisionare congiuntamente progetti post-laurea e tesi;
- (k) Servire nei comitati editoriali congiunti di riviste ufficiali e riconosciute di entrambe le istituzioni;
- (l) Scambio di valutatori esterni professorali;
- (m) Scambio di esaminatori esterni.

Entrambe le istituzioni concordano di compiere sforzi speciali, individualmente e di concerto per garantire finanziamenti adeguati da fonti private, statali, provinciali, nazionali e internazionali per sostenere le attività contemplate nel presente protocollo d'intesa. L'Università di Ilorin (Unilorin), Nigeria, e l'Università degli studi dell'Aquila (UAQ), Italia,

concordano di continuare la discussione di particolari progetti e scambi congiunti. Queste istituzioni accettano di produrre una relazione annuale congiunta. Questo rapporto riassumerà e valuterà le attività dell'anno precedente ed elencherà i progetti e le attività del prossimo anno.

Man mano che le discussioni progrediscono o si presentano opportunità, ciascuna istituzione preparerà accordi più dettagliati per chiarire le modalità logistiche per qualsiasi attività specifica contemplata. Prima dell'impegno di risorse finanziarie da parte di entrambe le istituzioni al protocollo d'intesa, devono essere concordati numeri specifici di individui, discipline e periodi di visita e scambio.

Nel caso in cui le parti desiderino eseguire futuri accordi congiunti di ricerca o di consulenza, tali accordi devono specificare lo sfruttamento dei diritti di proprietà intellettuale da parte delle istituzioni. Tali accordi definiscono anche gli impegni finanziari, giuridici e di altro tipo di ciascuna istituzione. Nulla in questo Memorandum ha lo scopo di effettuare, alterare o modificare i diritti o gli obblighi legali di una delle istituzioni nei confronti dell'altra istituzione. Questo memorandum servirà solo come ingrandimento del desiderio di ciascuna istituzione di cooperare in iniziative accademiche ed educative congiunte e, se possibile, di negoziare ed eseguire obblighi validi e legalmente vincolanti in futuro.

REGOLE DI BASE

Quanto segue costituisce le regole di base per l'attuazione delle disposizioni del presente protocollo d'intesa tra l'Università di Ilorin (Unilorin), Nigeria, e l'Università degli studi dell'Aquila (UAQ), Italia.

- i. Tutti gli scambi di personale accademico e docente devono essere approvati dall'istituzione ospitante (ricevente) per iscritto con almeno tre mesi di anticipo. Le approvazioni scritte includeranno le responsabilità dei partecipanti allo scambio, il periodo dello scambio e qualsiasi altra condizione che regola i termini dello scambio.
- ii. Tutti gli scambi di studenti devono essere approvati dall'istituto ospitante per iscritto con almeno tre mesi di anticipo. Le approvazioni scritte includeranno le responsabilità dei partecipanti allo scambio, il periodo dello scambio, un elenco provvisorio dei corsi con descrizioni dei corsi e qualsiasi altra condizione che regola i termini dello scambio.
- iii. Tutti gli studenti di scambio devono avere una buona posizione accademica nel loro istituto di origine e aver completato almeno un anno di corsi prima di partecipare. Tuttavia, accordi specifici possono essere presi in base alle esigenze individuali.
- iv. Ci sarà uno scambio reciproco di studenti laureati e universitari e ricerca. Gli studenti di ogni università pagheranno tutte le tasse universitarie applicabili presso l'istituto ospitante per seguire corsi e/o condurre lavori di ricerca mentre sono in residenza per il periodo di soggiorno presso l'istituto ospitante.
- v. L'istituto ospitante deve presentare una valutazione scritta (transcript) del lavoro dello studente, compreso il livello e la qualità del lavoro, entro 45 giorni dal completamento dell'esperienza di scambio degli studenti.

- vi. L'ufficio di coordinamento di ogni istituzione ospitante assisterà gli studenti in visita nell'individuazione degli alloggi e aiuterà con il benessere generale degli studenti in visita.
- vii. Tutti gli studenti di scambio devono presentare all'istituto ospitante, per iscritto, la prova di un'assicurazione medica completa, compresa la copertura per morte e mutilazione. L'istituzione ospitante deve aiutare gli studenti in visita a trovare un'assicurazione medica adeguata.
- viii. I programmi di studio all'estero di breve durata devono essere organizzati in modo cooperativo da due unità di coordinamento.

Le attività congiunte e le condizioni per l'utilizzo dei risultati raggiunti e le disposizioni per le visite specifiche, gli scambi e altre forme di cooperazione devono essere sviluppate reciprocamente per ogni caso specifico.

ALTRE DISPOSIZIONI

Questo memorandum è condotto per una durata iniziale di dieci anni dalla data della firma congiunta. Dopo questo periodo iniziale, questo MoU sarà rivisto come ritenuto necessario, sulla base di un accordo reciproco tra le parti.

Ciascuna delle parti può risolvere il contratto entro (3) tre mesi dal ricevimento del preavviso di 90 giorni. Tutte le parti del memorandum devono, tuttavia, in ogni caso, mantenere il loro status di concordato fino alla fine del loro programma approvato.

DISPOSIZIONI LEGALI

A. Conflitto di interessi

Questo MoU si basa su "uberrimae fidei" (massima buona fede) e sarà la base su cui le parti collaboreranno e faranno qualsiasi attività insieme e costituirà l'ambito della futura partecipazione e coinvolgimento nell'interesse di entrambe le nazioni. Qualsiasi conflitto derivante dall'attuazione del presente MoU sarà discusso reciprocamente dai due Vice Chancellors di entrambe le Istituzioni per preservare questa intesa.

B. Mediazione

Tuttavia, se le parti non riescono a raggiungere un consenso, la questione deve essere deferita a un collegio arbitrale da nominare da entrambe le parti.

C. Leggi, norme e regolamenti

Le parti concordano di rispettare le leggi sul controllo delle esportazioni di ciascun governo (Governo della Nigeria e Governo dell'Italia) che sono ora o possono diventare applicabili alle operazioni coperte dal presente protocollo d'intesa o derivanti dallo svolgimento di tali operazioni. Se una delle parti è tenuta a pagare una multa o una sanzione derivante dal mancato rispetto dall'altra parte di tali leggi, norme o regolamenti, quest'ultima rimborserà immediatamente l'altra per tale pagamento.

D. Non discriminazione

La direzione di entrambe le parti si impegna a rispettare le leggi, le norme e i regolamenti applicabili che disciplinano le pari opportunità e i requisiti di non discriminazione. La responsabilità per la violazione dei dettagli operativi del presente MoU sarà la perdita del beneficio presumibilmente maturato a una delle parti inadempienti. Ulteriori dettagli possono essere precisati in altri protocolli di attuazione derivanti dal presente protocollo d'azione.

VALIDITÀ DEL PROTOCOLLO

Il presente protocollo entrerà in vigore alla data della firma da parte dei rappresentanti autorizzati di ciascuna istituzione e rimarrà in vigore per cinque anni. Entrambe le parti possono risolvere l'accordo con un preavviso di sei mesi, in modo da dare a tutti i programmi attuali il tempo sufficiente per concludere. La disposizione dell'avviso non influirà negativamente su alcun programma al momento della decisione. Il presente accordo può essere rinnovabile per iscritto di comune accordo delle istituzioni. Le parti comprendono che il presente accordo promette la buona fede delle rispettive istituzioni e funzionari, ma non costituisce un accordo giuridicamente vincolante.

Approvazione

IN FEDE DI CIÒ, questo protocollo d'intesa è FIRMATO il

30 ottobre 2025

Università di Ilorin

Università degli studi dell'Aquila

Prof. Abdulwahab O. Egbewole
The Vice-Chancellor
University of Ilorin, Ilorin, Nigeria
Website: www.unilorin.edu.ng
E-mail: vc@unilorin.edu.ng
Tél : +234 7031084046

Prof. Fabio Graziosi
The Rector
University of L'Aquila, Italy
Website: www.univaq.it
E-mail rettore@strutture.univaq.it
Tel : +39 0862 432030

Allegato

I coordinatori del presente protocollo d'intesa interuniversitario sono:

University of Ilorin	Prof. Lateef Onireti Ibraheem Director, Centre for International Education E-mail: dcie@unilorin.edu.ng onireti@unilorin.edu.ng Tel.: +234 (0) 8065962826
University of L'Aquila	Prof. Bruno Rubino Department of Information Engineering, Computer Science and Mathematics E-mail: bruno.rubino@univaq.it Tel.: +39 0862 434704

- 13.1 Richiesta approvazione esecuzione Progetto EACEA Intermaths – responsabile scientifico prof. Marco Di Francesco.

La Presidente cede la parola al prof. Marco Di Francesco.

Il Progetto "04EACEA.INTERMATHS-2025" – Bando ERASMUS-EDU-2025-PEX-EMJM-MOB Grant Agreement n. 101240735 è stato approvato e ammesso a finanziamento nell'ambito della Call ERASMUS-EDU-2025-PEX-EMJM-MOB.

InterMaths - Interdisciplinary Mathematics" (<https://www.intermaths.eu/>) è un Consorzio Erasmus Mundus di cinque università: Università degli Studi dell'Aquila (Coordinatrice), Universitat Autònoma de Barcelona (Spagna), Université Côte-d'Azur (Francia), Technische Universität Hamburg (Germania), Technische Universität Wien (Austria).

InterMaths è un programma di Master congiunto di due anni in Modellistica Matematica, con applicazioni interdisciplinari in ingegneria industriale, nel manifatturiero, nell'industria farmaceutica, e nel settore diagnostico/biomedico. Il profilo atteso è quello di un matematico versatile, pronto a fare uso dei modelli matematici in team con esperti di altre discipline, con possibilità di carriera sia nel settore pubblico (enti di ricerca) che in quello privato. InterMaths comprende vari partner associate, specificamente istituzioni accademiche e non, all'avanguardia nella ricerca e nella didattica di settore.

Il progetto coinvolge 5 partners europei ed ha ottenuto un finanziamento di 4.632,000.00 euro e il Budget assegnato all'unità di ricerca dell'Università dell'Aquila ammonta ad euro 4.632,000.00 euro, la responsabilità scientifica della unità operativa è affidata prof. Marco Di Francesco, che ha dettagliato le previsioni di spesa sul portale <https://finanziamenti.univaq.it> come da disposizioni dell'Ateneo.

Il progetto avrà inizio in data 01.10.2025 ed ha una durata prevista di 48 mesi.

Il Consiglio,

VISTO il vigente Statuto di Ateneo

VISTO il Regolamento Generale del Dipartimento di Ingegneria e Scienze dell'Informazione e Matematica adottato con D.R. n. 1923/2012.

VISTA l'ammissione a finanziamento del Progetto "04EACEA.INTERMATHS-2025" – Bando ERASMUS-EDU-2025-PEX-EMJM-MOB Grant Agreement n. 101240735.

VISTA la scheda del Piano economico-finanziario di previsione caricata sul Portale finanziamenti dal prof. Marco Di Francesco.

all'unanimità/a maggioranza

approva l'esecuzione del Progetto "04EACEA.INTERMATHS-2025" - Bando ERASMUS-EDU-2025-PEX-EMJM-MOB la cui responsabilità scientifica sarà affidata al prof. Marco Di Francesco.

La presente delibera è approvata seduta stante per la parte dispositiva.

Piano economico-finanziario di previsione

Tipo: PROGETTO
Descrizione: InterMaths - Interdisciplinary Mathematics



Dati del Dichiarante:

Il sottoscritto **DI FRANCESCO MARCO**, codice fiscale: **DFRMRC75E13G482F**, e-mail: **marco.difrancesco@univaq.it**, telefono: **3204399424**, struttura amministrativa responsabile: **Ingegneria e scienze dell'informazione e matematica** (e-mail: **disim.sac@strutture.univaq.it**), in data **24/10/2025** alle ore **21:50** ha inviato telematicamente la seguente scheda, avente identificativo elettronico N° **1117**.

Dati del Progetto:

In data **01/10/2025** il/la **UNIONE EUROPEA** mi ha comunicato che il progetto **"04EACEA.INTERMATHS-2025"** presentato nell'ambito del Programma **Erasmus Mundus Joint Masters** avente committente **Agenzia Europea esecutiva per l'istruzione e la cultura (EACEA)** è stato ammesso a finanziamento.

L'Università degli Studi dell'Aquila è: **CAPOFILA**
Area Scientifica di: **PHYSICAL SCIENCES**
Appartenenza:
Finalità del: **RICERCA DI BASE**
Finanziamento:
Finalità e/o: **SI**
Metodologia Green?
Genere Responsabile del Progetto: **Maschile**

Il Progetto prevede Azioni volte a Ridurre il Divario di Genere? **SI: (Il progetto origina da un network di ricerca nel campo della matematica in cui la riduzione del divario di genere è perseguita mediante varie azioni, a partire dal supporto indiretto ad iniziative quali ad esempio la May12 Women in Mathematics o iniziative simili all'interno della European Mathematical Society, nonché dal supporto diretto ad eventi congressuali che prevedono criteri atti a ridurre il divario di genere nel settore. Il progetto prevede al suo interno un board di assicurazione della qualità che al momento prevede la partecipazione paritaria tra i due generi. La riduzione del divario di genere è in parte perseguita anche nelle procedure di selezione delle borse di studio previste dal progetto, nelle quali in caso di parità viene data priorità al genere meno rappresentato.)**

Natura del Finanziatore: **UE (COMMISSIONE EUROPEA)**
Data Inizio Progetto: **01/10/2025**
Anno Inizio: **2025**
Anno Fine: **2029**
Durata: **5 Anni**
Budget UnivAQ: **4.432.000,00 €**
Budget Partner: **200.000,00 €**
Budget Totale: **4.632.000,00 €**
Allegato: [Scheda progetto](#)
Allegato: [Piano finanziario](#)

Dettaglio dei Costi per Voce di Spesa e Annualità:

ID Gruppo	Voce	2025	2026	2027	2028	2029	Totali per Voce
1	Budget partner Somme da trasferire ai partner (se capofila) (TU Wien)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €
1	Budget partner Somme da trasferire ai partner (se capofila) (TUHH)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	150.000,00 €	150.000,00 €
3	Budget univaq Personale non dipendente	0,00 €	30.000,00 €	60.000,00 €	60.000,00 €	180.000,00 €	330.000,00 €
5	Budget univaq Studenti	0,00 €	147.000,00 €	441.000,00 €	588.000,00 €	1.176.000,00 €	2.352.000,00 €
10	Budget univaq Altri costi diretti	0,00 €	121.875,00 €	365.625,00 €	487.500,00 €	775.000,00 €	1.750.000,00 €
Totali per Anno: 0,00€ 298.875,00€ 866.625,00€ 1.135.500,00€ 2.331.000,00€							4.632.000,00€ / 4.632.000,00€

L'Aquila, li 24/10/2025

In fede
Marco Di Francesco

16.1 Richiesta concessione patrocinio logo e contributo DISIM per la “*Riunione Nazionale di Elettromagnetismo (RiNEm 2026)*” – responsabile scientifico prof. Emidio Di Giampaolo (DIIE).

Il prof. Emidio Di Giampaolo con nota acquisita al prot. n. 5576 del 21 ottobre 2025, ha presentato richiesta di concessione del logo, del patrocinio e l'erogazione di un contributo per la realizzazione della *Riunione Nazionale di Elettromagnetismo (RiNEm 2026)* che si terrà a L'Aquila, Centro Congressi Zordan, dal 6 al 9 settembre 2026 in concomitanza con il 50° anno dell'istituzione della RiNEm.

Considerata l'importanza scientifica dell'evento, il Presidente propone un contributo DISIM come per analoghi eventi già finanziati, a valere sui fondi disponibili trasferiti dall'Ateneo per l'anno 2026, di euro 500,00.

Il Consiglio,

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'erogazione di contributi destinati all'organizzazione di manifestazioni scientifiche e culturali e per la concessione del logo e del patrocinio gratuito di cui al D.R. n. 847 del 09.09.2014

VISTO il Regolamento generale del Dipartimento di Ingegneria e Scienze dell'Informazione e Matematica, D.R. 1923-2012 del 07.08.2012

PRESO ATTO che il prof. Emidio Di Giampaolo ha richiesto la concessione del logo, del patrocinio e l'erogazione di un contributo per la *Riunione Nazionale di Elettromagnetismo (RiNEm 2026)* che si terrà a L'Aquila, Centro Congressi Zordan, dal 6 al 9 settembre 2026

TENUTO CONTO dell'importanza dell'iniziativa.

VERIFICATO che il tema del convegno non contrasta con le finalità istituzionali del Dipartimento né reca nocumento al prestigio e all'immagine dell'Ateneo.

CONSIDERATO l'interesse dell'iniziativa sia in termini culturali che in termini di ricaduta sulla sinergia delle realtà scientifiche della zona

all'unanimità/ a maggioranza

1. **autorizza** la concessione del patrocinio ed l'erogazione di un contributo per la realizzazione della *Riunione Nazionale di Elettromagnetismo (RiNEm 2026)* che si terrà a L'Aquila, Centro Congressi Zordan, dal 6 al 9 settembre 2026
2. **concede** un contributo di euro 500,00 a valere sul progetto 04ATE2026.RIA.DISIM Budget 2026 COAN CA.04.03.03.03 – Convegni.

La presente delibera viene approvata seduta stante per la parte dispositiva.

- 16.2 Richiesta concessione patrocinio logo e contributo DISIM per il Congresso Heritechne 2026 – responsabile scientifico prof. Henry Muccini.

Il prof. Henry Muccini con nota acquisita al prot. n. 5995 del 10 novembre 2025, ha presentato richiesta di concessione del logo, del patrocinio e l'erogazione di un contributo per la realizzazione del Congresso internazionale Heritechne 2026 che si svolgerà nel periodo dal 10 al 12 giugno 2026 presso il Centro congressi di Ateneo Luigi Zordan.

Considerata l'importanza scientifica dell'evento, il Presidente propone un contributo DISIM come per analoghi eventi già finanziati, a valere sui fondi disponibili trasferiti dall'Ateneo per l'anno 2026, di euro 500,00.

Il Consiglio,

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'erogazione di contributi destinati all'organizzazione di manifestazioni scientifiche e culturali e per la concessione del logo e del patrocinio gratuito di cui al D.R. n. 847 del 09.09.2014

VISTO il Regolamento generale del Dipartimento di Ingegneria e Scienze dell'Informazione e Matematica, D.R. 1923-2012 del 07.08.2012

PRESO ATTO che il prof. Henry Muccini ha richiesto la concessione del logo, del patrocinio ed l'erogazione di un contributo per la realizzazione del Congresso internazionale Heritechne 2026 che si svolgerà nel periodo dal 10 al 12 giugno 2026 presso il Centro congressi di Ateneo Luigi Zordan.

TENUTO CONTO dell'importanza dell'iniziativa.

VERIFICATO che il tema del convegno non contrasta con le finalità istituzionali del Dipartimento né reca nocumento al prestigio e all'immagine dell'Ateneo.

CONSIDERATO l'interesse dell'iniziativa sia in termini culturali che in termini di ricaduta sulla sinergia delle realtà scientifiche della zona

all'unanimità/ a maggioranza

1. **autorizza** la concessione del patrocinio e l'erogazione di un contributo per la realizzazione realizzazione del Congresso internazionale Heritechne 2026 che si svolgerà nel periodo dal 10 al 12 giugno 2026 presso il Centro congressi di Ateneo Luigi Zordan
2. **concede** un contributo di euro 500,00 a valere sul progetto 04ATE2026.RIA.DISIM Budget 2026 COAN CA.04.03.03.03 – Convegni.

La presente delibera viene approvata seduta stante per la parte dispositiva.